



BILANCIO DI ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2008

Assemblea dei soci
22 aprile 2009

Italferr S.p.A.

Società con socio unico soggetto alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA

Capitale Sociale: € 14.186.000,00

Sede Legale: Via Marsala 53/67 00185 Roma

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 06770620588

R.E.A.: 541241

Partita Iva: 01612901007

Missione della società

Italferr è la società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato. Essa opera su tutto il territorio nazionale e all'estero nel settore dei trasporti ferroviari, convenzionali, ad alta velocità e metropolitani. La sua attività si estende anche ad altri sistemi di trasporto e a tutti i settori ingegneristici complementari.

Tra le attività di maggior rilievo affidate a Italferr dalle società del Gruppo Ferrovie dello Stato, vi sono la progettazione e il controllo della realizzazione delle nuove linee ad alta velocità per collegare le principali città italiane. In questo quadro si inseriscono anche le attività di potenziamento e sviluppo dei principali nodi ferroviari urbani, sia per la parte progettuale sia per quella realizzativa.

Inoltre, la società progetta e coordina tutte le attività di ingegneria relative ai sistemi tecnologici (impianti di energia e trazione elettrica, impianti di sicurezza, sistemi di comando e controllo della circolazione ferroviaria standard e innovativi, telecomunicazioni standard e innovative) al fine di garantire la funzionalità e la messa in servizio degli impianti e, per le tratte ad alta velocità, le caratteristiche di interoperabilità a livello europeo.

I servizi d'ingegneria offerti all'estero e, più in generale, sul mercato no-captive comprendono: studi di pianificazione, studi di fattibilità, progettazione ai vari livelli, direzione/supervisione lavori, assistenza all'attivazione, assistenza tecnica in settori specialistici, training, procurement e management.

Essi non riguardano esclusivamente il settore ferroviario dal momento che, a partire dal 2008, la società ha ampliato la sua offerta a tutto il campo degli investimenti infrastrutturali e tecnologici.

L'attenzione verso l'ambiente costituisce un impegno costante nell'intero ciclo produttivo della società, dalla valutazione degli investimenti alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture ferroviarie.

Italferr è inoltre la prima stazione appaltante in Italia ad aver conseguito l'accreditamento come Organismo di Ispezione. Attraverso una struttura dedicata effettua la verifica (validazione) sui progetti di ingegneria civile e delle relative opere impiantistiche, sviluppati al suo interno e per tutte le società del Gruppo.

Organi sociali e società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mauro MORETTI

Amministratore Delegato

Renato CASALE

Consiglieri

Roberto MANNOZZI

Angiolo MANNERUCCI

Elisabetta SCOSCIERLA

Collegio Sindacale

Presidente

Maria MENICCHINO

Sindaci effettivi

Gianni CAMPI

Giuseppe FARNETI

Sindaci supplenti

Guglielmo MARENCO

Sergio GEMMA

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA

Indice

Lettera del presidente	6
Relazione sulla gestione	7
Risultati raggiunti nel 2008	8
Principali eventi dell'anno	9
Risorse umane	16
Politica ambientale	17
Rapporto con i clienti	19
Quadro macroeconomico	22
Andamento dei mercati di riferimento	23
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	24
Fattori di rischio	30
Investimenti	31
Attività di ricerca e sviluppo	31
Rapporti con parti correlate	32
Azioni proprie	34
Altre informazioni:	34
Sedi secondarie	34
Indagini e procedimenti giudiziari in corso	34
Decreto legislativo 231/2001	34
Decreto legislativo 196/2003	35
Informativa relativa all'art. 2497 ter	35
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	35
Evoluzione prevedibile della gestione	36
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	37

Prospetti contabili	38
Stato patrimoniale attivo	39
Stato patrimoniale passivo	40
Conti d'ordine	41
Conto economico	42
Nota integrativa	43
SEZIONE 1: Contenuto e forma del bilancio	44
SEZIONE 2: Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	45
SEZIONE 3: Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	50
Stato patrimoniale attivo	50
Stato patrimoniale passivo	62
Conti d'ordine	71
Conto economico	72
SEZIONE 4: Altre informazioni	85
ALLEGATO 1 – Rendiconto finanziario	87
ALLEGATO 2 – Relazione del Collegio Sindacale	88
ALLEGATO 3 – Relazione della Società di Revisione	91

Lettera del Presidente

Signor Azionista,

il bilancio 2008, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia ricavi operativi per 195,4 milioni di euro, un risultato operativo di 27,6 milioni di euro e un risultato netto di 19,1 milioni di euro.

Il risultato netto dell'anno è inferiore a quello del 2007 di 15,9 milioni di euro in quanto l'utile dell'esercizio precedente era influenzato dall'effetto dei ricavi dovuti alla conclusione di rapporti contrattuali e accordi con TAV relativi ai principali nodi e ad alcune tratte Alta Velocità/Alta Capacità.

Tenuto conto di questo specifico aspetto, il 2008 conferma l'andamento dello scorso anno e il risultato netto migliora rispetto al budget di periodo di 6,5 milioni di euro.

Dal punto di vista operativo la società ha continuato l'attività, già iniziata nel 2007, di razionalizzazione della struttura organizzativa e dell'organico per adeguarli alle variazioni della domanda di prestazioni di ingegneria.

Sotto l'aspetto gestionale la società, pur continuando a lavorare prevalentemente nel settore dell'ingegneria ferroviaria per le società del gruppo FS, ha proseguito la sua azione nel mercato no-captive, soprattutto internazionale, intensificando gli sforzi commerciali, che stanno registrando buoni risultati anche per effetto della riconosciuta competenza di Italferr.

L'azione commerciale si è, in particolare, rivolta verso Paesi quali la Turchia, l'Iran e l'Iraq, i Paesi dell'Asia Centrale nonché verso i Paesi del Medio Oriente con forte disponibilità finanziaria.

Oltre a diversificare l'ambito geografico della propria azione, Italferr ha ampliato la gamma dei servizi offerti a tutto il campo degli investimenti infrastrutturali e a quello ambientale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultati raggiunti nel 2008

		2007	2008
<u>Redditività</u>			
ROE	RN/MP*	1,06	0,52
ROS	RO/RIC	0,24	0,14
MOL/RICAVI OPERATIVI	MOL/RIC	0,28	0,20
COSTO DEL LAVORO/RICAVI OPERATIVI		0,44	0,47
<u>Solidità</u>			
QUOZIENTE DI COPERTURA	MP+Pcons/AF	11,64	13,76
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	DF/MP	0,00	0,00
<u>Liquidità</u>			
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	AC/Pcorr	1,10	1,10
QUOZIENTE DI LIQUIDITA'	(AC-RIM)/Pcorr	0,22	0,19
<u>Rotazione del circolante</u>			
INCASSO MEDIO CREDITI (giorni)	(Cred*/RIC)x360	129,07	135,51
PAGAMENTO MEDIO DEBITI (giorni)	(Deb*/A)x360	143,64	138,27

LEGENDA

A: Acquisti dell'esercizio (di materie, servizi, godimento di beni di terzi)

AC: Attivo Circolante

AF: Attivo Fisso

Cred*: Crediti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio) al lordo del fondo svalutazione

Deb*: Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)

DF: Debiti Finanziari

MOL: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

Pcons: Passivo consolidato (debiti a lungo termine+TFR+fondi)

Pcorr: Passivo corrente (debiti a breve termine)

RIC: Ricavi operativi

RIM: Rimanenze

RN: Risultato netto

RO: Risultato operativo

Principali eventi dell'anno

Gennaio

- Il 1° gennaio ha avuto efficacia l'atto di scissione parziale dei rami di azienda "Nodi Alta Velocità/Alta Capacità di Napoli, Roma e Bologna" della TAV SpA a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.(RFI);

In base a tale atto, il completamento degli interventi nei nodi Alta Velocità/Alta Capacità è continuato a committenza RFI senza soluzione di continuità.

Il successivo 10 marzo, infine, è stato formalizzato tra la TAV ed Italferr un accordo con il quale, relativamente ai nodi oggetto di scissione, è stata definita ogni pendenza economica tra le parti, definendo altresì ogni controversia in essere.

- Il 16 gennaio, a seguito della sua seconda verifica ispettiva, il Det Norske Veritas Italia (DNV) ha confermato il mantenimento della certificazione ISO 14001 del Sistema Gestione Ambientale (SGA) acquisita da Italferr nel dicembre 2006.
- Il 31 gennaio le Autorità algerine hanno ufficializzato, con la sottoscrizione del relativo contratto, l'affidamento ad Italferr dell'incarico di assistenza tecnica, alle ferrovie algerine, per i principali investimenti ferroviari recentemente avviati nel Paese.

L'incarico comporta un lavoro quantificato in 800 mesi/uomo da sviluppare in cinque anni ed un valore complessivo di circa 16 milioni di euro.

Marzo

- Il 26 marzo è stata emessa l'ultima versione del Documento Programmatico sulla Sicurezza di Italferr che ha sostituito il documento precedente, emesso nel marzo 2007. La revisione è stata effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003).

Aprile

- L'8 aprile l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007 che ha chiuso con un utile di 35 milioni di euro, destinandone una parte a riserva straordinaria (6,6 milioni di euro) e deliberando la distribuzione di dividendi per i restanti 28,4 milioni di euro.
- L'11 aprile l'PEAR (*European Agency for Reconstruction*) di Belgrado ha aggiudicato ad Italferr la gara per la redazione del Piano Nazionale dei Trasporti della Serbia.

Con questa gara, Italferr ha rafforzato ulteriormente la propria presenza in Serbia, dove sta realizzando, dallo scorso anno, la progettazione preliminare ed esecutiva del nuovo ponte di Zvezelj sul Danubio, presso la città di Novi Sad.

- Il 30 aprile è entrato in vigore il D.lgs. n.81/2008 "Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro" che ha uniformato ed aggiornato il quadro legislativo relativo agli adempimenti procedurali, tecnici e formativi in merito al "sistema sicurezza" e le corrispondenti sanzioni pecuniarie e penali in caso di inadempienze.

A fronte delle novità legislative Italferr ha attivato un aggiornamento formativo su tutto il territorio nazionale ed ha predisposto l'aggiornamento delle istruzioni operative per renderle coerenti alle nuove prescrizioni normative con lo scopo di fornire tutti gli strumenti metodologici necessari per operare in sicurezza nei cantieri.

Maggio

- La società ha organizzato un convegno sui contributi che può fornire una società di ingegneria nella lotta ai cambiamenti climatici, creando modelli progettuali alternativi in cui si ottimizzano i consumi e si effettua in modo più efficace l'integrazione tra infrastruttura e territorio.

L'utilizzo di nuove e più sostenibili modalità di progettazione e gestione dei progetti permetterà ad Italferr di essere tra le prime società ad utilizzare un sistema di misura preventiva per la rendicontazione delle emissioni e del consumo energetico relativamente all'intero ciclo di vita delle nuove infrastrutture ferroviarie.

- Il 10 maggio è stato attivato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) nella stazione di Venezia Mestre e sulla variante Mestre-Trento.
- Il 25 maggio sono stati attivati, all'interno del nodo di Roma, il raddoppio della tratta Prenestina-Lunghezza, con attestamento dei treni a Lunghezza, e l'interconnessione tra la linea Alta Velocità/Alta Capacità Roma-Napoli e la Direttissima Firenze-Roma.

Giugno

- Il Sincert ha condotto una verifica ispettiva per il mantenimento dell'accreditamento di Italferr come Organismo di Ispezione di tipo B ai sensi della norma ISO 17020, accreditamento in base al quale la società può validare "in house" i progetti prima di andare in gara, così come richiede la normativa vigente sugli appalti pubblici.

Il risultato della verifica è stato positivo.

- Il 22 giugno è stata attivata la variante di Palagianello nella linea Bari-Taranto.

Luglio

- Il 14 luglio è stato inaugurato ufficialmente il tratto di "Passante milanese" da Porta Vittoria a Rogaredo. Italferr ha sviluppato la progettazione dell'opera, gestito le attività negoziali ed effettuato la direzione lavori degli appalti.
- Il 18 luglio, a conclusione di una visita ispettiva che ha riguardato la direzione lavori per il quadruplicamento Porta Susa-Stura nell'ambito del nodo di Torino, il *Det Norske Veritas Italia* (DNV) ha confermato, per Italferr, la certificazione UNI EN ISO 9001.

Settembre

- Il 16 settembre, nell'ambito dei rapporti instaurati con il mondo accademico, Italferr ha firmato un accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Cassino riguardante le attività di ricerca che ricadono nel campo del trattamento e consolidamento dei terreni con particolare riferimento alla realizzazione delle infrastrutture.

- Il 25 settembre, a Damasco, Italferr ha siglato con il Vice Ministro dei Trasporti siriano, con le Ferrovie siriane e con l'Ambasciatore Italiano, il protocollo d'intesa per il potenziamento e l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria siriana esistente.

L'accordo prevede che Italferr svolga uno studio di fattibilità sul potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea Aleppo-Damasco, principale asse della rete ferroviaria siriana.

Lo studio di fattibilità, finanziato nell'ambito del piano di cooperazione fra Italferr, Ministero dei Trasporti siriano e Ferrovie siriane, dovrebbe terminare nella prima metà del 2009.

Novembre

- Il 26 novembre la Commissione Europea ha sottoscritto con EGIS-BCEOM International, in qualità di leader di un raggruppamento cui partecipa Italferr, il contratto avente ad oggetto uno studio per lo sviluppo delle "autostrade del mare" da realizzare sul Mar Caspio e Mar Nero, per le quali è prevista la progettazione delle relative opere infrastrutturali di collegamento con le reti terrestri.

La stipula del contratto è avvenuta a seguito dell'aggiudicazione di una gara finanziata con i nuovi fondi ENPI, destinati ai Paesi limitrofi dell'Unione Europea.

Il ruolo rivestito da Italferr sarà quello di realizzare lo studio per l'adeguamento delle linee ferroviarie dedicate ai porti dei due mari, in funzione dello sviluppo del trasporto merci tra i porti stessi.

Dicembre

- L'8 dicembre è stato attivato all'esercizio il nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Pisa Centrale, uno dei più grandi esistenti oggi in Italia. L'impianto, il cui valore ammonta a circa 68 milioni di euro, prevede 6 Gestori di Area (parti di piazzale), circa 70 posti periferici e 1.700 controllori di enti (segnali, deviatori, circuiti di binario).
- Il 13 dicembre è stata inaugurata la nuova linea Alta Velocità/Alta Capacità Milano-Bologna. Anche questa linea adotta il sistema ERTMS/ETCS livello 2, la tecnologia dell'Alta Velocità italiana per viaggiare sicuri a 300 km all'ora, adottato dall'Unione Europea come standard unico di riferimento per le linee transnazionali europee ad alta velocità.
- Il 14 dicembre è stato attivato il raddoppio delle tratte S.Felice-Poggio Rusco e Poggio Rusco-Nogara sulla linea di Bologna.
- Il 23 dicembre Italferr ed RFI hanno siglato il 2° Atto Integrativo Modificativo al contratto stipulato nell'aprile 2003 per regolamentare l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali e tecnologici da eseguirsi da parte di Italferr. Tra le principali novità introdotte al contratto originario sono da segnalare la rimodulazione delle aliquote di compenso e la disciplina di nuove prestazioni di ingegneria.

A completamento dell'informativa fin qui data sui principali eventi dell'anno, si riportano qui di seguito le attività di progettazione e di realizzazione iniziate e quelle conclusesi nel corso del 2008:

Attività di Progettazione

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi già iniziati negli esercizi precedenti ed, inoltre, sono state avviate le seguenti principali progettazioni:

- Nodo di Milano Tratta Gallarate-Rho: progettazione definitiva del potenziamento;
- Nodo di Novara: progettazione preliminare del nodo;
- Nodo di Genova: progettazione definitiva ACC multistazione del nodo;
- Nodo di Bologna:
 - passante Alta Velocità: progettazione esecutiva di armamento e trazione elettrica, progettazione esecutiva della sicurezza in galleria e progettazione degli impianti di segnalamento;
 - asse viario Nord-Sud: progettazione preliminare e definitiva del collegamento tra rotatoria via Zanardi e rampa Fioravanti;
- Nodo di Roma:
 - Piano regolatore della stazione Roma Tiburtina, seconda fase: progettazione definitiva;
 - progettazione definitiva fabbricati di Via Morbelli e Via Vitalini;
- Nodo di Palermo: progettazione definitiva del raddoppio della variante Notarbartolo-La Malfa;
- Linea Torino-Lione: attività di supporto a RFI nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio Tecnico;
- Linea Genova-Ventimiglia tratta Andora-S. Lorenzo: progettazione definitiva impianti di segnalamento;
- Linea Pontremolese: progettazione definitiva dell'efficientamento linea, con rinnovamento impianti di segnalamento;
- Linea Trento-Primolano (Valsugana): progettazione esecutiva del potenziamento;
- Linea Alta Velocità/Alta Capacità Venezia-Trieste: attività propedeutiche alla progettazione preliminare della tratta Mestre-Portogruaro;
- Linea Orte-Falconara: progettazione esecutiva per riappalto del raddoppio della tratta Castelplanio-Montecarotto;
- Itinerario Napoli-Bari:
 - tratte Cancello-Napoli, Cancello-Benevento e Apice-Orsara: adeguamento delle progettazioni preliminari;

- tratta Cervaro-Bovino: progettazione definitiva della variante tecnologie e impianti della tratta;
- Linea Reggio-Melito: progettazione definitiva di 6 fermate.

Infine, nel corso del 2008 sono state ultimate le seguenti principali progettazioni:

Opere di risanamento acustico

Progettazione preliminare per le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Liguria, Lombardia, Puglia, Veneto (1^ fase di attuazione del Piano redatto ai sensi del DM 29 novembre 2000).

Nodi

- Nodo di Milano:
 - tratta Gallarate-Rho: adeguamento della progettazione preliminare;
 - tratta Bergamo-Seregno (Gronda Est): adeguamento della progettazione preliminare;
 - tratta Porta Romana-San Cristoforo: progettazione definitiva della riqualificazione;
- Nodo di Torino: progettazione preliminare del collegamento a Chivasso tra le linee Torino-Milano e Chiasso-Aosta;
- Nodo di Genova: progettazione esecutiva del potenziamento Voltri-Brignole;
- Nodo di Bologna: progettazione definitiva del servizio ferroviario metropolitano;
- Nodo di Roma:
 - raddoppio Lunghezza-Guidonia: adeguamento della progettazione definitiva per l'appalto;
 - progettazione esecutiva di opere compensative;
 - tratta monte Mario-Monte Ciocchi: progettazione esecutiva delle sistemazioni superficiali;
 - Fienile di Castiglione: progettazione esecutiva;
- Nodo di Napoli: progettazione definitiva per il riappalto della Stazione Alta Velocità Napoli Afragola;
- Nodo di Bari: progettazione preliminare del nodo;
- Nodo di Palermo: progettazione preliminare della variante Notarbartolo-La Malfa.

Linee:

- Linea Alta Velocità/Alta Capacità Milano-Verona: progettazione definitiva della tratta Treviglio-Brescia;
- Linea Alta Velocità/Alta Capacità Venezia- Trieste- Lubiana:
 - studio di fattibilità della tratta Venezia Aeroporto-Portogruaro;
 - studio di fattibilità della tratta Trieste-Divača;

- Linea Trento-Primolano (Valsugana): progettazione esecutiva della stazione di Levico;
- Linea Lenta Roma-Firenze, tratta Orte-Orvieto: progettazione definitiva dell'ACC multistazione;
- Itinerario Napoli-Bari: progettazioni preliminari delle tratte Cancellone-Benevento e Apice-Orsara;
- Linea Bari-Taranto: adeguamento progettazione definitiva della tratta S. Andrea-Bitetto;
- Linea Adriatica:
 - tratta Termoli-Lesina: progettazione definitiva ACC;
 - Comune di Barletta: progettazione esecutiva soppressione passaggi a livello;
- Linea Taranto-Metaponto: progettazione definitiva del tratto in variante del ponte sul Bradano;
- Linea Cagliari-Golfo Aranci: progettazione definitiva della fermata di Elmas e collegamento con l'aeroporto.

Attività di realizzazione

Oltre alla prosecuzione degli interventi già iniziati negli anni precedenti, nel 2008 sono state avviate le seguenti attività elencate sulla base dell'importanza, in termini di valore, delle opere affidate ad Italferr:

- progettazione esecutiva ed esecuzione con Contraente Generale dei lavori per il raddoppio elettrificato, nel nodo di Palermo, delle tratte Palermo Centrale-Brancaccio-Orleans-Palermo Notarbartolo-Cardillo-Isola delle femmine-Carini;
- progettazione esecutiva ed esecuzione con Contraente Generale dei lavori per il raddoppio del tratto Fiumetorto-Cefalù Ogliastrillo, della linea Messina-Palermo della lunghezza di circa km 19,7 di cui km 11,5 circa in affiancamento al binario esistente e km 8,2 circa in variante a doppio binario su nuova sede, compresa la costruzione della galleria Monte Poggio Maria;
- lavori per la realizzazione della variante di tracciato del binario pari tra il km 135+963 ed il km 138+206 della Direttrice Adriatica, comprendente la nuova galleria Cattolica, i lavori di armamento, la trazione elettrica e gli impianti elettrici e di forza motrice (LFM), di sicurezza (IS) e telecomunicazioni (TLC);
- progettazione esecutiva e realizzazione della "bretella" di collegamento tra le linee Bari-Taranto e Taranto-Metaponto tra la stazione di Bellavista e il Posto Movimento di Cagioni, comprensive dell'armamento e degli impianti tecnologici;
- lavori di armamento per il raddoppio della tratta Andora-S. Lorenzo della linea Genova-Ventimiglia;
- modifica al sistema di telecomando CTC Firenze-Roma e Firenze-Orvieto a seguito del potenziamento tecnologico della tratta Chiusi-Roma;

- lavori di realizzazione degli impianti di sicurezza (BAB) e di telecomunicazioni (TLC) sulla linea Alta Velocità/Alta Capacità e Direttissima/AV, tratta Roma Prenestina-Roma Tiburtina;
- interventi per la realizzazione dell'impianto di sanificazione ritirate treni Eurostar nell'ambito nell'Impianto Dinamico Polifunzionale (IDP) di Napoli.

Sempre nello stesso periodo di riferimento si sono concluse e messe in esercizio le seguenti principali opere. Si fa presente che, per completezza, nell'elenco che segue sono riportate alcune attivazioni che, per la loro particolare importanza, sono state anche menzionate nel precedente elenco cronologico degli eventi del 2008:

Interventi sui nodi:

- nodo di Torino-Torino Porta Susa: nuova stazione in sotterraneo per attestamento treni provenienti da Torino Lingotto (5° e 6° binario);
- nodo di Milano-stazione di Rogoredo: completamento del "Passante di Milano";
- nodo di Mestre: nuovo ACC nella stazione di Venezia Mestre e variante Mestre-Trento;
- nodo di Firenze: nuovo assetto del Bivio Rovezzano con inversione dei flussi di traffico tra la linea lenta e la linea direttissima;
- nodo di Roma - raddoppio Prenestina-Lunghezza: attestamento dei treni a Lunghezza nonché interconnessione tra la linea Alta Velocità/Alta Capacità Roma-Napoli e la Direttissima Firenze-Roma;
- nodo di Napoli: attivazione della variante di Cassino e completamento 1ª fase dell'IDP di Napoli;
- nodo di Bari: realizzazione della variante Bari-S. Andrea-Bari Parco Nord (bretella merci);
- nodo di Palermo: completamento sala Sistema di Comando e Controllo (SCC) Posto Centrale di Palermo ed estensione del telecomando alla tratta Fiumetorto-Palermo.

Interventi sulle linee:

- messa in esercizio, sulla linea Alta Velocità/Alta Capacità Torino-Milano, Roma-Napoli, tratta Milano-Bologna, del tratto Melegnano-Bologna S. Viola;
- linea Bologna - Verona: raddoppio delle tratte S. Felice-Poggio Rusco e Poggio Rusco-Nogara (con semplice binario sulla tratta Ostiglia-Poggio Rusco);
- messa in funzione dell'ACC di Pisa con contestuale attivazione dello scavalco tra linea Tirrenica e linea Firenze-Pisa;
- adeguamento della sezione (a Gabarit C) della galleria di Castellano sulla direttrice Adriatica;
- linea Bari-Taranto: attivazione della variante di Palagianello;
- linea Lamezia-Catanzaro: variante tra Settingiano e Catanzaro Lido.

Le risorse umane

Organizzazione

Nel corso del 2008, sono state definite numerose azioni verso un'organizzazione più efficiente e flessibile, anche per rispondere alla esigenza di una maggiore presenza sui mercati no-captive in Italia e all'estero.

I cambiamenti organizzativi più significativi si sono concentrati nelle direzioni Tecnica e Commerciale per accrescerne la capacità competitiva e produttiva.

Sono state ampliate le aree di responsabilità di alcune posizioni organizzative ed altre, alla luce del processo di semplificazione avviato, sono state soppresse.

E' stato intrapreso un lavoro di integrazione ed aggiornamento delle aree e famiglie professionali interne all'azienda. Il progetto è stato anche indirizzato a definire in modo strutturato e completo il "portafoglio competenze" di tutte le professionalità aziendali.

Nell'ottica, infine, di valorizzare il patrimonio di risorse giovani presenti in azienda è stato lanciato il progetto di *People Review* che ha coinvolto una popolazione di 400 laureati non dirigenti, un *cluster* particolarmente critico per il valore del *know-how* maturato, per le potenzialità da esprimere e per l'elevato turnover che lo caratterizza.

Comunicazione interna

E' stato sviluppato il nuovo portale Internet Italferr secondo le specifiche del Gruppo Ferrovie dello Stato e dal mese di ottobre, in particolare, è stato curato l'aggiornamento della Intranet aziendale, rafforzando e istituzionalizzando i flussi di comunicazione interna e le reti dei referenti. Attraverso questo strumento si sono sostenute le iniziative aziendali avviate sulla sicurezza e sulle risorse umane.

Formazione

Nell'anno 2008 sono stati attuati numerosi interventi formativi che hanno coinvolto circa 635 risorse aziendali per un totale di 14.000 ore erogate. In particolare si è lavorato:

- alla formazione al ruolo destinata a: direttori lavori, project engineer, project manager assistant, specialisti Risorse Umane, specialisti Approvvigionamenti, valutatori Sistemi di Sicurezza;
- alla formazione tecnica, per l'aggiornamento sulle "Norme tecniche per le costruzioni" (DM 14 gennaio 2008), sul Testo Unico sulla Sicurezza, nonché a corsi di formazione di base e avanzata, con particolare riferimento alle tecnologie innovative (European Train Control System -ERTMS, SCC, Sistema Controllo Marcia Treno -SCMT);
- alla formazione manageriale, indirizzata a dirigenti, neo dirigenti, quadri, ruoli "core" per l'azienda e a team di commessa su "team work" e negoziazione;

- alla formazione per i giovani, con una serie di interventi sulla “condivisione di opportunità per attività all'estero” con l'obiettivo di conoscere l'attività aziendale all'estero e stimolare la partecipazione e sulla formazione specialistica;
- alla formazione richiesta dai clienti esteri: i principali progetti dell'anno hanno riguardato varie sessioni di training a manager di società di trasporto indiane su tematiche specialistiche e il training per top manager algerini sui processi di Risorse Umane e sull'organizzazione;
- alla formazione in collaborazione con la Holding su tematiche trasversali al Gruppo.

Sicurezza D.Lgs. n. 81/2008

Il Testo Unico per la Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) ha unificato in un unico dettato normativo le materie di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 626/94) e della sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (ex D.Lgs. 494/96).

Durante il 2008 la società ha organizzato incontri formativi e di aggiornamento per le principali figure previste dalla normativa (dirigenti, dirigenti delegati, direttori lavori/coordinatori per l'esecuzione lavori) nonché per il personale in ingresso in azienda.

È stata distribuita a tutto il personale una *pen-drive* informativa, contenente il materiale didattico con le regole di sicurezza negli uffici e nei cantieri e sulla intranet aziendale è stata predisposta un'area tematica dedicata alla sicurezza, per fornire in tempo reale un'informazione trasversale a tutta l'azienda

E' stato aggiornato il “Documento Valutazione Rischi” (DVR), valido per tutte le sedi Italferr e contenente le informazioni inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che sarà integrato con i DVR “particolari”, specifici per le singole aree/sedi territoriali.

Sono stati predisposti, secondo uno standard aziendale, diversi DUVRI (Documenti di Valutazione Rischi da Interferenze) per i contratti di appalto dei servizi di ingegneria e di direzione lavori, nonché per interventi e lavori eseguiti da imprese terze nelle sedi aziendali (pulizia, manutenzione, facchinaggio, guardiania, ecc.).

Per la gestione della sorveglianza sanitaria avviata su tutto il personale esposto ai rischi di cantiere e di ufficio, è stato implementato un apposito strumento informatico di Gruppo.

Politica ambientale

Nel corso dell'anno sono state confermate le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, nonché l'accreditamento come Organismo di Ispezione per validare i progetti ai sensi della norma ISO 17020.

In linea con le strategie definite dalla Capogruppo, Italferr continua a puntare sulla sostenibilità ambientale ed energetica delle proprie opere e sul loro corretto inserimento territoriale; queste attività, oltre a generare nuovo valore per l'azienda, trovano applicazione sin dalle prime fasi preliminari di sviluppo dei progetti.

Ulteriore impegno della società nella politica ambientale ed energetica è stata l'organizzazione di importanti convegni che hanno visto la partecipazione, in più occasioni, dei maggiori esperti nazionali del settore.

Consapevole dell'importanza e della strategicità della lotta ai cambiamenti climatici, la società ha anche avviato un'attività per lo sviluppo di una metodologia, all'avanguardia tra le società di ingegneria internazionali, finalizzata a conseguire una sempre maggiore efficienza energetica ed il massimo contenimento della produzione di CO₂ nello svolgimento delle progettazioni e nella realizzazione delle nuove infrastrutture ferroviarie.

Inoltre, nel corso del 2008, sono state incrementate le funzionalità della banca dati per la gestione dei dati ambientali SIGMAP (Sistema Informativo Geografico Monitoraggio Ambiente e Progetti) per essere in linea con i dettami delle direttive europee (Legge Inspire) interpretando altresì le richieste del Ministero dell'Ambiente e dei vari Enti Locali.

Con la crescente importanza delle attività all'estero sono stati eseguiti per la prima volta audit presso società estere operanti in Romania ed in Algeria. Questi audit hanno costituito anche delle occasioni per fare un *benchmarking* con le società leader nel mondo nel campo dell'ingegneria ferroviaria.

L'attenzione alla corretta gestione dei materiali di risulta, sulla scia di degli anni precedenti, è stato un ulteriore obiettivo perseguito e raggiunto nel corso dell'anno. La tematica è stata affrontata con sempre maggiore approfondimento sin dalle prime fasi di redazione dei progetti. Tra i casi più recenti si segnalano i progetti di gestione delle terre e rocce da scavo redatti per le tratte di linea afferenti al progetto di raddoppio e velocizzazione dell'itinerario Roma-Napoli-Bari (progetti preliminari), per la tratta Treviglio-Brescia (nell'ambito della progettazione definitiva), per il Nodo di Genova (nell'ambito della progettazione esecutiva), e per il progetto costruttivo del Nodo di Firenze.

La società, infine, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, ha effettuato indagini archeologiche preventive, in fase di progettazione, al fine di individuare e risolvere le criticità archeologiche preliminarmente all'inizio dei lavori. L'esito di tali attività ha consentito alle Soprintendenze Archeologiche territorialmente competenti di formulare il proprio parere sui progetti esaminati, dettando le successive prescrizioni per la fase realizzativa.

Rapporti con i clienti

Essendo la società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato, Italferr ha un mercato prevalentemente captive. Sebbene, infatti, negli ultimi anni abbia sviluppato la sua offerta anche verso il mercato esterno al gruppo e, specialmente, all'estero, il portafoglio degli ordini da eseguire, a fine anno, è così composto:

CLIENTE	IMPORTO CONTRATTI IN PORTAFOGLIO AL 31.12.2008	
	(€/mln.)	% sul Totale
RFI - Rete Ferroviaria Italiana	654,1	84,9%
TAV	86,3	11,2%
Altre Gruppo	3,3	0,4%
MERCATO CAPTIVE	743,7	96,6%
MERCATO NO-CAPTIVE	26,3	3,4%
TOTALE	770,0	100,0%

Mercato Captive

Come già anticipato nel precedente capitolo sui principali eventi dell'anno, alla fine del 2008 Italferr ed RFI hanno sottoscritto il 2° atto integrativo modificativo dell'originario contratto del 2003 con il quale sono state revisionate le aliquote contrattuali per omogeneizzarne il valore in funzione delle diverse prestazioni, mantenendo sostanzialmente invariata la redditività media delle commesse. Con il nuovo atto, inoltre, si è proceduto anche ad aggiornare la documentazione contrattuale alle nuove disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, nonché a regolamentare alcune nuove prestazioni di ingegneria richieste da RFI, come l'effettuazione dei collaudi statici, la verifica della presenza dei requisiti di sicurezza nelle gallerie ferroviarie di cui al DM del 28 ottobre 2005 e la validazione dei progetti ai sensi del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.163/2006.

Per effetto dell'atto stipulato a fine anno, il nuovo regime di calcolo dei compensi, di modalità di fatturazione e pagamento sono entrati in vigore dal 15 maggio 2008, rideterminando le aliquote percentuali da applicare al valore delle opere.

Il valore del portafoglio ordini verso RFI illustrato nella precedente tabella tiene conto dei nuovi compensi determinati contrattualmente e del perfezionamento di nuovi incarichi per circa 150,5 milioni di euro (75,3 milioni di euro riferiti a nuovi incarichi a vita intera in regime di Full Service e 75,2 milioni di euro per incarichi specifici).

A seguito della scissione dei rami di azienda "Nodi Alta Velocità/Alta Capacità di Napoli, Roma e Bologna" a favore di RFI, i rapporti di Italferr con TAV riguardano quasi

esclusivamente il completamento dei lavori sulle linee Alta Velocità/Alta Capacità. Per tali lavori, nel corso del 2008, sono stati formalizzati incarichi con TAV per 5,6 milioni di euro.

Nella tabella seguente sono riportati, in sintesi, gli importi degli ordini perfezionati nell'anno, articolati per cliente e tipologia di prestazione:

(Importi in milioni di Euro)

CLIENTE	TIPOLOGIA		Totale
	Progettazione	Direz. Lavori	
RFI/Nodi	17,6	54,4	72,0
RFI/Itinerari e Tecnologie	40,9	37,6	78,5
TAV/Nodi	3,8	0,4	4,2
TAV/Tratte	1,4	0,0	1,4
TOTALE	63,7	92,4	156,1

A fine anno, infine, risultano avviate le contrattualizzazioni di ulteriori incarichi per un importo complessivo di circa 102,1 milioni di euro che dovrebbero essere perfezionate nel corso del primo semestre 2009.

Questi nuovi incarichi riguardano RFI per circa 91,5 milioni di euro (di cui 47,3 milioni di euro per nuovi incarichi a vita intera in regime di Full Service) e TAV per circa 10,6 milioni di euro.

La tipologia degli incarichi in corso di perfezionamento al 31 dicembre 2008 è riportata nella tabella che segue articolata anche per cliente:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	CLIENTE	Valore incarichi
Nodi	RFI	11,6
Itinerari e Tecnologie	RFI	32,6
Incarichi a vita intera Full Service	RFI	47,3
		91,5
Nodi	TAV	0,2
Tratte	TAV	10,4
		10,6
TOTALE		102,1

Mercato no-captive

L'attività di Italferr dedicata al mercato no-captive si è confrontata nel corso dell'anno 2008 con i mutamenti dei mercati internazionali, finalizzando la sua azione di sviluppo alle opportunità commerciali di maggiore interesse per l'azienda.

La crisi economica globale emersa a metà del 2008 ha ridotto il potenziale complessivo degli investimenti infrastrutturali. Inoltre si è registrato il mutamento del mercato dell'Europa centro-orientale, tradizionalmente favorevole. Infatti i Paesi ormai entrati nell'Unione Europea, coinvolti dagli sviluppi dei corridoi prioritari sostenuti dalla Unione Europea, favoriscono l'attività e la crescita delle società di ingegneria dei rispettivi ambiti nazionali, creando difficoltà alla penetrazione commerciale.

Tenuto conto di quanto sopra detto Italferr, in linea con gli indirizzi del vertice societario e nell'ambito delle strategie internazionali di gruppo, ha provveduto nel corso dell'anno a sviluppare attività commerciali in Paesi quali Turchia, Iran ed Iraq, nonché verso Paesi con forte disponibilità finanziaria quali Arabia Saudita ed altri Paesi del Golfo.

Inoltre l'attività commerciale si è rivolta anche verso Paesi dell'Asia Centrale quali Armenia, Moldavia, Uzbekistan, Azerbaijan.

Per quanto riguarda l'Europa sono state svolte attività commerciali prevalentemente in Serbia, Croazia, Bulgaria, Romania e Francia (linea Torino-Lione e linea Torino-Modane), nonché in Italia per alcune iniziative dove è consolidata l'esperienza progettuale di Italferr.

E' importante ricordare che l'attività commerciale svolta ha riguardato anche il mercato russo ed indiano, dove si stanno concentrando grandi investimenti infrastrutturali e tecnologici.

Sempre vivo inoltre rimane l'interesse verso il Sud America, con particolare attenzione verso il Brasile.

Complessivamente nel 2008 sono stati acquisiti 10 nuovi incarichi per un valore pari a circa 19 milioni di euro, tra questi si citano:

- assistenza tecnica quinquennale alle ferrovie algerine sugli investimenti nel settore ferroviario (cliente ANESRIF, Paese Algeria); il valore del contratto, sottoscritto a gennaio 2008, è di circa 16 milioni di euro;
- assistenza tecnica alla supervisione lavori per la realizzazione delle infrastrutture di accesso stradali e ferroviarie al ponte sul fiume Danubio-Calafat-Vidin (cliente Ministero dei Trasporti, Paese Romania), importo acquisito 2,8 milioni di euro, quota parte Italferr 0,9 milioni di euro;
- General Transport Master Plan in Serbia (cliente European Agency for Reconstruction, Paese Serbia), importo acquisito 2,2 milioni di euro, quota parte Italferr 0,9 milioni di euro;
- attività di sorveglianza durante la costruzione del ponte sull'Eufrate (cliente Omran Rzavi, Paese Iran), valore complessivo 0,4 milioni di euro;
- nuova linea ferroviaria Torino-Lione (cliente Ltf, Paese Francia): contratti applicativi per assistenza Osservatorio Tecnico Val di Susa, lotto 1 (esercizio e Manutenzione) e lotto 4 (impianti ferroviari e non ferroviari). Il valore complessivo è di 0,3 milioni di euro.

Il portafoglio offerte residuo a dicembre 2008 ammonta ad oltre 26 milioni di euro.

Quadro macroeconomico

La crisi del mercato del credito, delle banche e dei mercati finanziari ha determinato nel 2008 un simultaneo arresto delle aspettative di crescita dell'economia mondiale dando avvio ad una fase recessiva dai contorni e dalla durata non ancora certi.

Le Banche Centrali, nel corso del 2008, hanno intensificato l'attività di sostegno al sistema finanziario al fine di scongiurarne il rischio liquidità con forte incremento delle disponibilità e riduzione dei tassi di interesse.

Tali interventi monetari espansivi sono stati possibili anche grazie al rientro delle pressioni inflazionistiche, guidate dal progressivo calo dei prezzi delle materie prime e del petrolio in particolare.

In contemporanea, i Governi dei maggiori Paesi industrializzati e dei Paesi emergenti hanno approvato interventi di nazionalizzazione del rischio del credito, al fine di scongiurarne il fallimento (rischio di controparte) dei maggiori istituti finanziari, oltre ad interventi di sostegno dell'economia reale i cui effetti si sostanzieranno nella seconda metà del 2009.

Gli "effetti ricchezza" negativi legati alla caduta degli indici di borsa, al calo dei prezzi degli immobili ed un peggioramento delle condizioni nel mercato del lavoro hanno deteriorato il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese generando una forte contrazione dei consumi e degli investimenti.

Il tasso di crescita del Pil mondiale risulta in diminuzione rispetto al dato 2007 di circa 1,5 punti percentuali (+3,9% del 2008 contro +5,4% dell'anno precedente). La contrazione della domanda interna dei Paesi industrializzati non è più compensata dalla crescita della domanda estera dei Paesi emergenti in cui, al contrario, si evidenzia una contrazione degli investimenti.

Le stesse dinamiche di forte rallentamento del ciclo economico hanno caratterizzato le economie dei Paesi dell'area euro che, nel corso del 2008, hanno registrato la caduta dei consumi delle famiglie ed un robusto segnale di frenata degli investimenti. Il tasso medio annuo di crescita del Pil, nonostante l'attuazione di politiche di bilancio a sostegno dell'economia, si è attestato su un modesto +0,8%, con una contrazione di circa due punti percentuali rispetto al 2007.

Per l'Italia tutti gli indicatori hanno evidenziato un drastico peggioramento dell'attività economica, una pronunciata caduta degli indici di fiducia e dei consumi delle famiglie e delle imprese ed una pesante flessione della produzione industriale.

In particolare il Pil ha segnato una contrazione del -1% in netta decelerazione rispetto al +1,4% nel 2007, generata principalmente dalla flessione dei consumi nazionali (-0,9%), sui quali pesano, in particolare, la spesa delle famiglie (-0,5%, di cui: Alimentari -2,5%, Durevoli -6,2% e Servizi - compreso di trasporto - +1,5%) e gli investimenti (-2,7%, di cui: -3,2% per Macchinari e Mezzi di trasporto, -0,6% per Costruzioni). E' inoltre proseguita la tendenza alla riduzione delle immatricolazioni di autovetture (-20% nel quarto trimestre, -13,4% su base annua 2008).

L'andamento dei prezzi al consumo ha consentito di attutire, in parte, l'effetto della compressione del potere d'acquisto per le famiglie e per le imprese. La caduta del prezzo del petrolio, passato nel volgere di quattro mesi da 147 a 40 dollari per barile, ha velocemente limitato i rischi di inflazione. La crescita dei prezzi alla produzione è passata dall' 8,7% di luglio al 2,3% di novembre, così come i prezzi al consumo hanno registrato una variazione complessiva annua del 3,3%, in contrazione rispetto al 4,1% di luglio.

I primi indicatori del 2009 evidenziano inoltre chiaramente che la recessione in corso per l'Italia ha un'ampiezza tale da potersi considerare la più profonda dal dopoguerra ad oggi sia per intensità che per durata.

Andamento dei mercati di riferimento

I bandi di gara “sopra e sotto soglia” indetti in Italia in tutto il 2008 per servizi di ingegneria e architettura sono stati 4.534, per un importo complessivo pari a circa 786 milioni di euro. Rispetto al totale 2007 si rileva una diminuzione del 13% nel numero dei bandi ed una crescita del 17% nel loro importo.

Inoltre, sempre con riferimento all'Italia, i bandi di gara per appalti misti di lavori contenenti anche attività di progettazione, quali gli appalti integrati, il *general contracting*, il *project financing* e gli appalti concorsi, registrano nel 2008 una riduzione rispetto al 2007 del 19,6% sul numero ed un incremento del 10,9% sugli importi.

I bandi di gara europei sopra soglia per servizi di ingegneria e architettura rilevati dalla Gazzetta Comunitaria in tutto il 2008 ammontano in totale a 16.923, con un incremento del 9% rispetto al precedente anno 2007. Prima tra le nazioni è la Francia con 5.498 gare, -4,8% rispetto al 2007, seguita dalla Spagna (1.921 gare, -1,3%), dalla Germania (1.575 gare, +33,8%), dalla Gran Bretagna (1.142 gare, -3,7%), dalla Polonia (1.050 gare, +43,6%) e, al sesto posto dall'Italia (574 gare, +19,3%).

In tale quadro si inseriscono i risultati raggiunti dalla società nel 2008 in termini di acquisizioni di ordini di vendita precedentemente commentati nel paragrafo “Rapporti con i clienti”.

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria

Conto economico riclassificato

	(in migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
- Prestazioni di servizi di ingegneria	42.831	397.055	(354.224)
- Variazione lavori in corso su ordinazione	150.537	(178.177)	328.714
- Altri ricavi	2.003	1.935	68
Ricavi operativi	195.371	220.813	(25.442)
Costo del lavoro	(92.418)	(96.729)	4.311
Altri costi	(63.459)	(63.277)	(182)
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	114	464	(350)
Costi operativi	(155.763)	(159.542)	3.779
MARGINE OPERATIVO LORDO	39.608	61.271	(21.663)
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(4.765)	(5.216)	451
Accantonamenti netti e sval.crediti attivo circolante	(7.176)	(2.650)	(4.526)
Saldo proventi/(oneri) diversi	(117)	226	(343)
RISULTATO OPERATIVO	27.550	53.631	(26.081)
Saldo gestione finanziaria	7.705	7.250	455
Componenti straordinarie nette	267	(2.462)	2.729
RISULTATO ANTE IMPOSTE	35.522	58.419	(22.897)
Imposte sul reddito	(16.414)	(23.412)	6.998
RISULTATO DELL' ESERCIZIO	19.108	35.007	(15.899)

N.B. Ai fini della riconciliazione con il Conto Economico civilistico, si fa presente che gli Altri ricavi differiscono dagli “Altri ricavi e proventi” componenti il Valore della Produzione in quanto non includono le sopravvenienze attive per aggiornamento stime riclassificate nel “Saldo Proventi/ (Oneri) diversi”.

Il 2008 chiude con un risultato netto positivo di 19.108mila euro, inferiore a quello dell'esercizio precedente di 15.899mila euro.

In estrema sintesi si può attribuire la variazione negativa tra i risultati netti degli anni 2007 e 2008 alla diminuzione dei ricavi per servizi di ingegneria (25.510mila euro), parzialmente compensata da minori costi operativi (3.779mila euro) e dal minor carico fiscale (6.998mila euro).

I ricavi per servizi di ingegneria sono dati dalla somma delle prestazioni completate nel 2008 (42.831mila euro) e dalla variazione dei lavori in corso (150.537mila euro). Essi ammontano

complessivamente a 193.368mila euro e la loro composizione, per categoria di clientela, è la seguente:

	(in migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Servizi di Ingegneria Italia:			
- RFI- Rete Ferroviaria Italiana	126.319	(66.748)	193.067
- TAV	54.926	277.816	(222.890)
- Altri Gruppo	173	238	(65)
- Terzi	364	949	(585)
Totale Servizi di Ingegneria Italia	181.782	212.255	(30.473)
Servizi di Ingegneria Estero	11.586	6.623	4.963
Totale Servizi di Ingegneria	193.368	218.878	(25.510)

Dal punto di vista della tipologia delle prestazioni eseguite i ricavi dell'anno sono così composti:

	(in migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Tratte AV/AC	54.467	62.261	(7.794)
Nodi	47.770	63.453	(15.683)
Itinerari e Tecnologie	73.928	80.853	(6.925)
Altre Italia	6.036	6.910	(874)
Altre Estero	11.167	5.401	5.766
Totale Servizi di Ingegneria	193.368	218.878	(25.510)

Per poter confrontare in modo omogeneo i dati del 2008 con quelli dell'anno precedente occorre tener presente che entrambi risentono della "rideterminazione" dei margini di commessa che a fine anno Italferr effettua.

L'effetto della "rideterminazione" sui ricavi del 2008 è stato di 14.193mila euro, quello sui ricavi del 2007 di 33.867mila euro.

L'elevato ammontare della "rideterminazione" del 2007 è tuttavia in gran parte attribuibile all'effetto positivo degli accordi conclusi con TAV (chiusura anticipata dei contratti relativi ai nodi Alta Velocità/Alta Capacità, con definizione di tutte le pendenze economiche, e transazione per il riconoscimento dei costi per le attività svolte da Italferr sulle linee Alta Velocità/Alta Capacità Treviglio - Verona e Milano - Genova: 3° Valico dei Giovi), operazioni che avevano prodotto ricavi aggiuntivi per 23.140mila euro.

Sulla "rideterminazione" 2008, invece, ha influito il riconoscimento, da parte della TAV, di maggiori corrispettivi per il prolungamento dei termini contrattuali sulle linee Alta Velocità/Alta Capacità Milano - Bologna, Torino - Novara e Roma - Napoli per complessivi 12.605mila euro.

Inoltre, per le commesse avviate per RFI pur in assenza di una contrattualizzazione già formalizzata (valore complessivo dei lavori avviati pari a 7.267mila euro) la redditività è stata prudenzialmente determinata ipotizzando un ricavo maturato pari al costo diretto, senza alcun margine.

Al netto dell'effetto "rideterminazione" i ricavi per servizi di ingegneria, riportati sempre per tipologia, diventano i seguenti:

	(in migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Tratte AV/AC	42.111	41.099	1.012
Nodi	49.348	53.529	(4.181)
Itinerari e Tecnologie	69.713	77.458	(7.745)
Altre Italia	5.710	7.838	(2.128)
Altre Estero	12.294	5.087	7.207
	179.176	185.011	(5.835)

A parità di condizioni, pertanto, la produzione si è ridotta di 5.835mila euro in quanto hanno avuto una flessione le attività sulla linea tradizionale e sui nodi, flessione che è stata parzialmente compensata dallo sviluppo delle attività all'estero.

Oltre a quelli per servizi di ingegneria, la voce dei "Ricavi operativi" include altri ricavi per 2.003mila euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e la cui voce principale è data dai canoni di locazione spazi a società del Gruppo quali TAV (1.031mila euro), Metropark (166mila euro) e Italcertifer (155mila euro).

Passando ai costi operativi, il costo del lavoro si è ridotto di 4.311mila euro rispetto al 2007 principalmente a seguito della riduzione delle consistenze che, come già illustrato nell'apposito capitolo sulle Risorse Umane della presente relazione, si inserisce nell'ambito della politica di razionalizzazione dell'organico che la società ha già avviato dalla fine dell'anno scorso per adeguare il numero delle risorse al volume della domanda di prestazioni di ingegneria.

Questa politica ha portato gli organici a ruolo a passare dalle 1.503 unità della fine del 2007 alle 1.432 unità al 31 dicembre del 2008. La riduzione netta è il risultato delle operazioni illustrate nella tabella che segue:

CONSISTENZE A RUOLO 31.12.2007	Entrate	Uscite	Passaggi di livello		Totale variazioni	31.12.2008
			Entrate	Uscite		
Dirigenti	103	2	(11)	2	(7)	96
Quadri	760	2	(45)	33	(12)	748
Impiegati	640	32	(51)		(33)	588
TOTALE	1.503	36	(107)	35	(71)	1.432

Gli "Altri costi", pari a 63.459mila euro, sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2007 e sono così composti:

	(in migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Servizi di ingegneria affidati all'esterno	18.114	15.898	2.216
Lavoro interinale e collaborazioni a progetto	5.615	6.159	(544)
Affitti e noleggi	15.171	16.595	(1.424)
Viaggi e soggiorno	4.957	4.883	74
Facilities	4.877	4.870	7
Manutenzioni e riparazioni	3.835	3.614	221
Utenze	1.734	1.686	48
Servizi informatici	1.568	1.917	(349)
Oneri diversi di gestione (1)	1.383	854	529
Altri	6.205	6.801	(596)
Totale Altri costi	63.459	63.277	182

(1) Ai fini della riconciliazione con il Conto Economico civilistico, si fa presente che la voce non include le minusvalenze e le sopravvenienze passive per aggiornamento stime riclassificate nel "Saldo Proventi/ (Oneri) diversi".

La poco significativa variazione degli altri costi operativi nel loro complesso, tra i due esercizi a confronto, è in realtà il risultato soprattutto dell'aumento dei costi per servizi di ingegneria affidati all'esterno bilanciato dalla diminuzione dei costi per lavoro interinale e collaborazioni a progetto e per affitti.

I costi per servizi di ingegneria affidati all'esterno sono aumentati (+2.216mila euro, pari a +13,9%) principalmente a causa del maggior volume di produzione eseguita all'estero. Spesso, infatti, i bandi di gara internazionali richiedono requisiti professionali, come ad esempio una consolidata esperienza all'estero, che solo un limitato numero di risorse interne possiede, oppure richiedono esplicitamente che l'aggiudicatario ricorra, per parte dell'incarico affidatogli, a fornitori locali.

I costi per lavoro interinale e collaborazioni a progetto sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (-544mila euro, pari a -8,8%) a seguito della riduzione della forza lavoro con queste tipologie contrattuali che ha portato le consistenze medie a passare dalle 147 unità del 2007 alle 128 del 2008.

Anche gli affitti hanno registrato una flessione (-1.424mila euro, pari a -8,6%) grazie all'attività di razionalizzazione degli spazi utilizzati che ha permesso di liberare parti degli immobili che la società ha in locazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 114mila euro e riguardano la valorizzazione delle ore interne su commesse di manutenzione straordinaria degli immobili (91mila euro) e di realizzazione software (23mila euro).

I costi operativi, al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, si attestano complessivamente a 155.763mila euro migliorando, rispetto all'anno precedente, di 3.779mila euro.

L'effetto congiunto della diminuzione dei ricavi e dei costi operativi porta ad un Margine Operativo Lordo (MOL) di 39.608mila euro (-21.663mila euro rispetto al 2007).

Il Risultato Operativo si riduce rispetto al MOL (27.550mila euro) e mostra una variazione negativa rispetto al 2007 di 26.081mila euro principalmente a causa degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati per:

- adeguare il fondo rischi contrattuali alle perdite future attese sulle commesse con indice di redditività negativo (4.152mila euro nel 2008 contro 1.068mila euro nel 2007);
- appostare prudenzialmente il valore degli addebiti ricevuti da società del gruppo per prestazioni rese che sono tuttora in fase di verifica quanto a volumi e singoli corrispettivi applicati (2.125mila euro nel 2008 a fronte di 917mila euro nel 2007);
- passività potenziali che potrebbero verificarsi nei contenziosi, giudiziali e non, dell'azienda con il personale e con i terzi (844mila euro, 276mila euro nel 2007);
- rischi connessi all'incasso di crediti per 54mila euro (390mila euro nel 2007).

Il saldo della gestione finanziaria rimane sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente in quanto, pur essendosi ridotta la giacenza media, passata dai 180 ai 149 milioni di euro medi mensili rispettivamente del 2007 e del 2008, è aumentato il tasso di remunerazione del conto corrente intersocietario (dal 3,95% medio del 2007 al 4,17% medio del 2008) a seguito dell'andamento che i tassi d'interesse hanno avuto nel corso dell'anno.

Le componenti straordinarie nette mostrano un saldo positivo di 267mila euro contro uno negativo dell'esercizio precedente di 2.462mila euro soprattutto per l'effetto di segno opposto che hanno avuto, nei due esercizi messi a confronto, le sopravvenienze per le imposte sui redditi stimate rispetto a quelle effettivamente dovute. Nel 2007, infatti, si sono avute sopravvenienze passive per complessive 2.487mila euro, mentre nel 2008 l'accantonamento per imposte è risultato eccedente per 494mila euro, generando una sopravvenienza attiva.

Infine, le imposte sul reddito di periodo diminuiscono sia per la riduzione del reddito imponibile, dovuta ai minori ricavi del 2008 rispetto al 2007, che alla composizione dei costi ai fini della loro deducibilità, nonché alle agevolazioni introdotte dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) che ha ridotto le aliquote Ires ed Irap e dal D.Lgs. n. 185/2008 che ha previsto la deducibilità del 10% dell'Irap dall'Ires.

Stato patrimoniale riclassificato

	(in migliaia di euro)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(13.020)	(19.133)	6.113
Altre attività nette	(16.974)	(27.597)	10.623
Capitale circolante	(29.994)	(46.730)	16.736
Immobilizzazioni tecniche	8.073	10.203	(2.130)
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	200	200	0
Capitale immobilizzato netto	8.273	10.403	(2.130)
TFR	(44.271)	(47.450)	3.179
Altri fondi	(13.380)	(8.281)	(5.099)
TFR e Altri fondi	(57.651)	(55.731)	(1.920)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(79.372)	(92.058)	12.686
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(138.693)	(160.643)	21.950
Posizione finanziaria netta	(138.693)	(160.643)	21.950
Mezzi propri	59.321	68.585	(9.264)
COPERTURE	(79.372)	(92.058)	12.686

Continua anche nel 2008 la situazione, che si era andata delineando già nei precedenti esercizi, di forte liquidità accanto ad un capitale circolante netto negativo sia pure per valori inferiori rispetto alla chiusura dell'anno precedente.

Il capitale circolante netto gestionale migliora rispetto all'anno precedente in quanto i lavori in corso su ordinazione sono aumentati in misura più significativa rispetto all'aumento che hanno avuto i debiti per acconti ricevuti dai fornitori (+149.437mila euro i primi contro +106.818mila euro dei secondi), ma la differenza positiva derivata dall'effetto combinato dei due fenomeni, pari a 42.619mila euro, è stata in gran parte riassorbita dalla diminuzione che hanno avuto i crediti commerciali (-35.983mila euro).

Questi ultimi sono stati fortemente influenzati da quanto maturato nei confronti di TAV per le operazioni concluse alla fine del 2007 sui principali nodi e sulle tratte Alta Velocità/Alta Capacità, che è stato regolato finanziariamente nel corso del 2008, portando i crediti verso la consociata a passare da 41.188mila euro della fine del 2007 a 5.593mila euro al 31 dicembre 2008.

Le "Altre attività nette" beneficiano, da un lato, della diminuzione dei debiti riguardanti il personale (-2.365mila euro) ed i contributi previdenziali (-584mila euro) dovuta alla riduzione degli organici verificatasi nell'anno, nonché del minor debito per Iva legato all'andamento delle liquidazioni dovute alla fine dei due periodi messi a confronto (-2.215mila euro) e, dall'altro, dall'aumento dei crediti per acconti di imposta versati alla controllante in regime di

consolidato fiscale (+2.444 mila euro) e dall'aumento dei crediti per imposte anticipate (1.386mila euro) legate soprattutto agli accantonamenti fatti al fondo per rischi ed oneri.

Anche il Tfr, così come i debiti legati al personale, si riduce in conseguenza della riduzione degli organici avvenuta tra la fine del 2008 e l'anno precedente, mentre gli altri fondi aumentano a seguito dei maggiori accantonamenti fatti nell'esercizio rispetto al 2007, principalmente per le perdite future attese sulle commesse con margine negativo.

La liquidità, pur rimanendo fortemente positiva, si riduce essenzialmente a causa della diminuzione del fatturato tra i due esercizi di riferimento.

Le voci che hanno generato flussi finanziari nel corso del 2008 e portato la posizione finanziaria netta a breve a ridursi di 21.950mila euro sono illustrate nel Rendiconto finanziario riportato nell'allegato 1.

I mezzi propri, infine, si riducono della differenza tra i dividendi 2007 distribuiti e il risultato di periodo (19.108mila euro).

Fattori di rischio

Rischi ambiente/Contesto

La recessione a livello mondiale, iniziata a settembre 2008, pone delle incertezze sulla possibilità dei Governi di reperire, in tempi brevi, adeguate risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali.

Le difficoltà del sistema bancario internazionale, inoltre, non agevolano quei Paesi che, essendo intenzionati a realizzare investimenti strategici nel settore delle infrastrutture, abbiano deciso di ricorrere a finanziamenti privati (progetti BOT, PPP ecc).

Questi elementi, uniti al fatto che entro la fine del 2011 sarà completato il sistema ferroviario Alta Velocità/Alta Capacità in Italia, creano delle preoccupazioni sulle dimensioni che, negli anni futuri, assumerà il mercato in cui la società opera.

Tuttavia, l'incertezza sulla durata che la crisi mondiale potrà avere e le iniziative che i Governi aderenti all'Unione Europea stanno mettendo in atto per rilanciare l'economia fanno ritenere questo fattore di rischio ancora non particolarmente significativo.

Rischi finanziari

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, la società ha proseguito le politiche già adottate nei precedenti esercizi, da un lato per misurare e controllare l'esposizione ai rischi finanziari e, dall'altro per dotarsi di strumenti adeguati per la loro copertura.

Tenuto conto che la quasi totalità dell'attività viene svolta in favore di committenti italiani, quasi sempre società del Gruppo Ferrovie dello Stato, e viene regolata in euro a breve

termine, il rischio del credito, inteso come rischio commerciale e rischio Paese ed il rischio finanziario, inteso come rischio di cambio e di tasso, sono estremamente limitati.

Tuttavia, per garantire, comunque, livelli di rischio accettabili, Italferr adotta i seguenti criteri:

- i clienti terzi vengono affidati sulla base delle tre categorie di assicurabilità della SACE (in funzione del Paese di residenza del debitore) e delle modalità di pagamento (apertura di credito documentario confermato o meno, bonifico bancario);
- l'esecuzione, anche parziale, delle prestazioni viene effettuata in relazione agli incassi in maniera che l'esposizione di un cliente non superi l'affidamento concesso;
- le condizioni di fatturazione vengono articolate in maniera che il capitale circolante netto gestionale tenda a zero o, meglio, assuma valori negativi;
- di norma vengono accettati ed effettuati incassi/pagamenti in euro e le valute locali vengono trattate limitatamente alle necessità di spese in loco. Sulla base di questa situazione ed anche dell'esiguità dei volumi delle transazioni che vengono effettuate in valuta estera, la società non ha ritenuto necessario, finora, ricorrere ad operazioni di copertura utilizzando strumenti derivati.

Investimenti

Nel corso del 2008 la società ha effettuato complessivamente investimenti per 2.706mila euro; essi hanno riguardato:

- manutenzioni straordinarie agli immobili adibiti ad uffici necessarie per renderli idonei a quanto richiesto dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (1.172mila euro);
- manutenzioni evolutive dei software esistenti ed acquisto di nuove licenze software (823mila euro);
- dotazioni per gli uffici (mobili, hardware, macchine da ufficio) per 711mila euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Analogamente agli anni precedenti, la società non ha svolto, nel corso del 2008, attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Nel seguito sono rappresentati, in un tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nel 2008 con imprese del Gruppo Ferrovie dello Stato

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllanti		
Ferrovie dello Stato SpA (a)	Finanziari: c/c intersocietario	Commerciali e diversi: prestazione servizi e utilizzo marchio Finanziari: prestazione garanzie
Altre imprese consociate		
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (b)	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: locazione e prestazione servizi
B.B.T.	Commerciali e diversi: contratti di locazione	
Centostazioni SpA (b)	Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: locazioni
Fercredit SpA (b)		Commerciali e diversi: cessioni di credito
Ferservizi SpA (b)		Commerciali e diversi: locazione e prestazione servizi
Grandi Stazioni SpA (b)	Commerciali e diversi: personale distaccato	Commerciali e diversi: locazioni
Italcertifer Sspa	Commerciali e diversi: contratti di locazione	
L.T.F. Sas	Commerciali e diversi: personale distaccato	
Metropark SpA (b)	Commerciali e diversi: contratti di locazione	
TAV SpA	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria, contratto di locazione	
Trenitalia SpA (b)	Commerciali e diversi: prestazione servizi di ingegneria; personale	Commerciali e diversi: prestazione servizi

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Rapporti commerciali e diversi

(in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2008								
	Crediti	Ratei e Risconti attivi	Debiti	Ratei e Risconti passivi	Garanzie	Costi	Ricavi		
						Costi della produzione	Valore della produzione	Proventi straordinari	
Controllanti									
Ferrovie dello Stato SpA	4.330	6	(9.291)			(1.743)			
Altre imprese consociate									
B.B.T.				(2)				18	
Centostazioni SpA			(139)		26	(164)			
Fercredit SpA			(474)			0			
Ferservizi SpA			(6.848)			(6.905)		152	
Grandi Stazioni SpA	78		(520)			(9.827)		133	
Italcertifer Scpa				(6)				155	
L.T.F. SaS								138	
Metropark SpA				(20)				166	
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	46.695		(772.226)			(967)		39.919	
TAV SpA	5.593		(218.830)	(6)		(350)		1.048	
Trenitalia SpA	9		(877)			(653)		253	
TOTALE	56.705	6	(1.009.205)	(34)	26	(20.609)	41.982	0	

Rapporti finanziari

(in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2008		
	Imm.ni Fin.rie	Crediti	Garanzie
Controllanti			
Ferrovie dello Stato SpA		136.201	2.984
Altre imprese consociate			
Centostazioni SpA	6		
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	41		
TOTALE	47	136.201	2.984

Le operazioni con le società del Gruppo sono state eseguite a normali prezzi di mercato.

La società, con delibera del 25 gennaio 2007, ha deliberato di optare per l'applicazione del consolidato fiscale nazionale per il triennio 2007-2009 congiuntamente con la capogruppo Ferrovie dello Stato SpA.

Azioni proprie

La società non possiede, né ha alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero azioni della controllante Ferrovie dello Stato SpA, né direttamente, né per il tramite di altri soggetti.

Altre informazioni

Sedi secondarie

La società ha sedi secondarie a Bucarest (Romania), a Valencia (Venezuela) e a Belgrado (Serbia). Al 31 dicembre 2008 era inoltre operante l'ufficio di Algeri e gli uffici sul territorio nazionale ubicati a: Bari, Bologna, Cagliari, Falconara Marittima, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Pisa, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Udine, Venezia Mestre, Verona e Vezzano Ligure.

Indagini e procedimenti giudiziari in corso

Per quanto riguarda l'evoluzione che i procedimenti penali a carico di ex amministratori hanno avuto nel corso del 2008, si fa presente che quello presso il Tribunale di Massa, nel quale risulta indagato un ex amministratore della Società, è proseguito con il Decreto di citazione diretta di tutti gli interessati. All'ultima udienza, svoltasi il 16 ottobre, il GUP ha disposto la restituzione degli atti al PM per aver riscontrato degli errori nella fase delle indagini preliminari e, pertanto, successivamente all'espletamento di ulteriori indagini, il PM dovrà nuovamente procedere, nei confronti di tutti gli indagati, alla notifica dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dal difensore dell'ex-amministratore, si ritiene improbabile il rischio che Italferr debba sostenere onerosità connesse ai fatti oggetto del presente procedimento.

Decreto legislativo n. 231/2001

In relazione agli adempimenti previsti dal "Modello di organizzazione, gestione e controllo di Italferr ex D.Lgs. 231/2001" la Società ha proseguito i controlli sui processi sensibili ai sensi del Modello.

Inoltre, la recente modifica normativa che ha ampliato la gamma dei reati societari (Legge n.123/2007 che ha esteso la responsabilità amministrativa degli enti ai reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e della tutela dell'igiene del lavoro e Legge n.48/2008 che ha esteso la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai reati di "criminalità informatica") ha reso necessaria la predisposizione di modifiche e integrazioni al modello adottato dalla società che sono state recepite nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di novembre.

Decreto legislativo n. 196/2003

Come già segnalato nel precedente capitolo riguardante gli eventi del 2008, il 26 marzo è stata emessa l'ultima versione del Documento Programmatico sulla Sicurezza di Italferr che ha sostituito il documento precedente, emesso nel marzo 2007.

La revisione è stata effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196) che richiede che, entro il 31 marzo di ogni anno, il titolare di un trattamento di dati sensibili o di dati giudiziari rediga, anche attraverso un proprio responsabile designato, un documento contenente idonee informazioni riguardo all'elenco dei trattamenti dei dati personali, l'analisi dei rischi e le misure da adottare per garantire l'integrità e la custodia dei dati personali gestiti.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

Nell'ambito della gestione ordinaria e nel rispetto dell'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA, le decisioni assunte nel corso del 2008 dal Consiglio di Amministrazione e dall'amministratore delegato sono state prese in autonomia dalla capogruppo e, pertanto, non si sono configurate le fattispecie previste dall'art. 2497 ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gennaio

- Confermata anche per il 2009 la certificazione ambientale ISO 14001 a conclusione, con esito positivo delle verifiche condotte dal Det Norske Veritas Italia (DNV).

Febbraio

- Aggiudicato a Italferr il contratto applicativo “Galleria geognostica La Maddalena. Progetto tecnico e ambientale”. Il progetto è di rilevante interesse dal momento che la galleria sarà realizzata in Val di Susa e, dunque, è strettamente connessa con l'intero progetto della tratta internazionale della Torino-Lione.
- L'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha fatto, a partire dal 1999, delle verifiche che hanno riguardato le tratte Alta Velocità/Alta Capacità Roma-Napoli e Bologna-Firenze ed ha rilevato alcune criticità in particolare in relazione all'aumento dei tempi e dei costi di esecuzione delle opere.

In relazione a ciò ha disposto l'avvio di uno specifico monitoraggio sugli aspetti del contenzioso con i General Contractor e sulle modalità di affidamento dei lavori, da parte dei General Contractor, dell'asse orizzontale.

Con una successiva delibera l'Autorità ha formulato le proprie considerazioni in merito alla segnalazione, pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto presunte irregolarità in relazione ai subappalti affidati dal consorzio Cavet a due società consortili nell'ambito della realizzazione della sub tratta Alta Velocità/Alta Capacità Torino-Novara.

Anche in questo caso l'Autorità, nel dare atto che non è configurabile l'elusione del divieto di subappalto a cascata, ha avviato un'attività di monitoraggio per approfondire la questione.

Tale attività è formalmente partita il 3 febbraio nei confronti delle committenti RFI e TAV. Italferr è strettamente interessata alla vicenda nella sua qualità di soggetto tecnico dei committenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Date le grosse incertezze che i vincoli di finanza pubblica creano sui tempi per il rilancio degli investimenti nel campo delle infrastrutture, nei prossimi anni Italferr ha previsto di operare, nel mercato captive, attraverso il completamento e l'avvio di nuovi investimenti che abbiano una copertura finanziaria certa e, nel mercato no-captive, di acquisire nuovi ordini, soprattutto nei Paesi dell'Europa dell'Est aderenti all'Unione Europea, nei balcani e in Turchia, intensificando la propria azione commerciale e diversificando la gamma dei servizi offerti.

Accanto alle azioni sui ricavi, Italferr procederà con quelle tese al contenimento dei costi, ottimizzando la struttura organizzativa, adeguandola ai carichi di lavoro attesi e razionalizzando la logistica di sede.

Gli interventi ipotizzati consentiranno alla società di mantenersi in attivo nel prossimo triennio ancorché con risultati molto più contenuti rispetto a quelli conseguiti nel passato e nell'esercizio 2008.

Per poter fare previsioni di più lungo respiro occorrerà attendere l'evoluzione dello scenario economico di riferimento per il momento ancora troppo incerto.

Tuttavia la struttura più flessibile e più orientata a cogliere le opportunità del mercato no-captive in Italia e all'estero, cui la società sta tendendo attraverso le azioni organizzative, consentiranno ad Italferr di adeguarsi con sufficiente velocità alle modifiche della domanda e di rimanere una società leader nel settore dei servizi di ingegneria.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

La invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 così come redatto ed assoggettato a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e Le proponiamo di destinare l'utile netto di 19.107.875 euro come segue:

- distribuzione titolo di dividendo di 17.023.200 euro, pari a 1.200 euro per ciascuna delle n. 14.186 azioni da 1.000 euro cadauna;
- destinazione a riserva non distribuibile ex art.2426, punto 8 bis di 3.636 euro per utile netto su cambi da valutazione;
- destinazione a riserva straordinaria di 2.081.039 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	282.176	602.769	(320.593)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.243.584	1.081.244	1.162.340
7) Altre	3.882.448	5.634.053	(1.751.605)
Totale I	6.408.208	7.318.066	(909.858)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
4) Altri beni	1.664.934	2.885.020	(1.220.086)
Totale II	1.664.934	2.885.020	(1.220.086)
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) Altre imprese	200.000	200.000	0
2) Crediti:			
d) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.837	46.665	(21.828)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	203.430	227.246	(23.816)
Totale 2)	228.267	273.911	(45.644)
Totale III	428.267	473.911	(45.644)
Totale B) Immobilizzazioni	8.501.409	10.676.997	(2.175.588)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Lavori in corso su ordinazione	982.291.123	1.008.027.793	(25.736.670)
5) Acconti	1.916.452	3.017.232	(1.100.780)
Totale I	984.207.575	1.011.045.025	(26.837.450)
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.396.323	3.813.432	(1.417.109)
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	140.530.735	161.353.019	(20.822.284)
4 bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.180	469.898	624.282
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	133.367	(133.367)
Totale 4 ter)	1.094.180	603.265	490.915
4 ter) Imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.960	1.685.091	699.869
- esigibili oltre l'esercizio successivo	923.966	237.506	686.460
Totale 4 ter)	3.308.926	1.922.597	1.386.329
5) Verso altri			
a) altre imprese consociate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	52.374.982	87.021.076	(34.646.094)
b) altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.225	1.854.313	(254.088)
Totale 5)	53.975.207	88.875.389	(34.900.182)
Totale II	201.305.371	256.567.702	(55.262.331)
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	2.476.672	1.151.091	1.325.581
3) Denaro e valori in cassa	15.824	17.541	(1.717)
Totale IV	2.492.496	1.168.632	1.323.864
Totale C) Attivo circolante	1.188.005.442	1.268.781.359	(80.775.917)
D) RATEI E RISCONTI			
II. RISCONTI			
2) Altri risconti	841.232	121.086	720.146
Totale D) Ratei e risconti	841.232	121.086	720.146
TOTALE ATTIVO	1.197.348.083	1.279.579.442	(82.231.359)

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	14.186.000	14.186.000	0
IV. RISERVA LEGALE	2.837.200	2.837.200	0
VII. ALTRE RISERVE			
1. Riserva straordinaria	23.157.281	16.522.982	6.634.299
2. Riserva ex D.Lgs.N.124/93	32.607	32.607	0
Totale VII Altre riserve	23.189.888	16.555.589	6.634.299
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	19.107.875	35.006.299	(15.898.424)
Totale A) Patrimonio netto	59.320.963	68.585.088	(9.264.125)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri	13.380.578	8.280.929	5.099.649
Totale B) Fondi per rischi e oneri	13.380.578	8.280.929	5.099.649
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.270.598	47.449.783	(3.179.185)
D) DEBITI			
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.543.557	1.096.195.818	(67.652.261)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.804.025	(1.804.025)
	1.028.543.557	1.097.999.843	(69.456.286)
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.665.229	14.172.538	(507.309)
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.291.386	11.213.115	(1.921.729)
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.482.704	3.069.819	(587.115)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.812.019	9.396.163	(584.144)
14) Altri debiti			
a) verso altre imprese consociate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.235.973	8.617.976	617.997
b) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.231.771	10.721.013	(2.489.242)
Totale 14)	17.467.744	19.338.989	(1.871.245)
Totale D) Debiti	1.080.262.639	1.155.190.467	(74.927.828)
E) RATEI E RISCONTI			
I. RATEI	78.996	66.758	12.238
II. RISCONTI			
2) Altri risconti	34.309	6.417	27.892
Totale E) Ratei e risconti	113.305	73.175	40.130
TOTALE PASSIVO	1.197.348.083	1.279.579.442	(82.231.359)

(importi in euro)			
CONTI D'ORDINE	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- prestate da FS a favore di altre imprese consociate	3.010.011	10.325.198	(7.315.187)
- a favore di altri	16.060.624	11.354.460	4.706.164
Totale 1	19.070.635	21.679.658	(2.609.023)
4. ALTRI CONTI D'ORDINE			
4.1. Fidejussioni ricevute da altri	20.730.889	19.773.555	957.334
Totale 4	20.730.889	19.773.555	957.334
TOTALE CONTI D'ORDINE	39.801.524	41.453.213	(1.651.689)

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
a) Prestazioni di servizi	42.830.730	397.055.018	(354.224.288)
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	150.537.517	(178.177.814)	328.715.331
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	113.523	464.276	(350.753)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
b) altri	2.671.102	2.731.175	(60.073)
Totale A) Valore della produzione	196.152.872	222.072.655	(25.919.783)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	512.715	414.541	98.174
7) PER SERVIZI	46.391.952	45.447.444	944.509
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	15.170.896	16.594.806	(1.423.910)
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	67.636.721	70.186.551	(2.549.830)
b) oneri sociali	16.274.023	16.762.228	(488.205)
c) trattamento di fine rapporto	5.801.839	6.252.789	(450.950)
e) altri costi	2.705.193	3.527.192	(821.999)
Totale 9)	92.417.776	96.728.760	(4.310.984)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.905.034	3.004.475	(99.441)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.859.767	2.150.643	(290.876)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	60.902	(60.902)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.716	390.000	(335.284)
Totale 10)	4.819.517	5.606.020	(786.503)
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	4.996.337	1.343.454	3.652.883
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.125.013	916.985	1.208.028
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.169.463	1.390.673	778.790
Totale B) Costi della produzione	168.603.669	168.442.682	160.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	27.549.203	53.629.973	(26.080.770)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni :			
- da altri	6.889	5.393	1.496
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da controllanti	7.457.510	7.444.451	13.059
- da altri	55.007	134.147	(79.140)
totale d)	7.512.517	7.578.598	(66.081)
Totale 16)	7.519.406	7.583.991	(64.585)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso altri	26.936	17.499	9.437
Totale 17)	26.936	17.499	9.437
17 bis) UTILI E (PERDITE) SU CAMBI	212.260	(316.412)	528.672
Totale C) Proventi e oneri finanziari	7.704.730	7.250.080	454.650
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI			
c) altri proventi	480.310	141.006	339.304
21) ONERI STRAORDINARI			
d) altri oneri	212.697	2.602.882	(2.390.185)
Totale E) Proventi e oneri straordinari	267.613	(2.461.876)	2.729.489
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	35.521.546	58.418.177	(22.896.631)
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	17.800.000	23.350.000	(5.550.000)
b) imposte differite e anticipate	(1.386.329)	61.878	(1.448.207)
Totale 22)	16.413.671	23.411.878	(6.998.207)
Utile (perdita) del periodo	19.107.875	35.006.299	(15.898.424)

NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è costituito da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, con le altre società che vi sono soggette e con le altre consociate.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers SpA esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis Codice Civile.

Si informa, inoltre, che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante diretta Ferrovie dello Stato SpA.

Sezione 2

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Le diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2008 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice Civile.

La situazione contabile è stata redatta in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrata dai principi contabili nazionali, ed in mancanza dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Nel corso del 2008 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente e a quelli adottati dalla Capogruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote applicate per le immobilizzazioni in essere sono le seguenti:

	Aliquote
Software e licenze d'uso	33%
Migliorie su beni di terzi	Durata residua locazione

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e i costi pluriennali.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota pari al 50% rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40%
Telefoni cellulari	40%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e sono valutati con il criterio della percentuale di completamento calcolata con il metodo dei costi sostenuti; tale metodo è stato scelto in quanto la società dispone di un adeguato sistema di preventivazione e consuntivazione dei costi e dei ricavi per commessa. D'altra parte, trattandosi di opere dell'ingegno non è predeterminabile obiettivamente l'avanzamento fisico dei servizi.

L'effetto delle variazioni del margine di commessa stimato, relativamente ai servizi eseguiti, è di competenza dell'esercizio in cui l'aggiornamento si verifica (metodo della rideterminazione).

I corrispettivi aggiuntivi non derivanti da clausole contrattuali o da disposizioni di legge vanno a maggiorare i corrispettivi complessivi quando vengono riconosciuti dal committente.

L'adeguamento dei corrispettivi in base a clausole contrattuali viene effettuato quando se ne verificano i presupposti.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione è rettificato secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori mediante un apposito fondo allocato tra le poste del passivo per tener conto del rischio di perdite future sulle commesse.

Per le commesse per le quali, alla data di redazione del bilancio, il corrispettivo non era oggettivamente determinabile, la valutazione è stata effettuata ipotizzando un ricavo uguale al costo sostenuto o se inferiore, in base al presumibile valore dell'indennizzo da conseguire.

I contratti a suo tempo stipulati con TAV per la realizzazione delle tratte Alta Velocità/Alta Capacità non sono articolati per fase progettuale e realizzativa, ma sono onnicomprensivi per singola tratta e, come tutti gli altri, prevedono la corresponsione di acconti da parte del committente secondo tempistiche in essi previste.

Questa configurazione contrattuale fa sì che, fino al totale completamento delle opere, sebbene nel corso degli anni le fasi progettuali siano state tutte terminate ed, in più, alcuni tratti significativi di linea siano stati messi in esercizio, quanto realizzato fino alla fine dell'anno di riferimento sia rappresentato in bilancio nelle rimanenze dell'attivo circolante e, parimenti, tutti gli acconti percepiti siano esposti tra i debiti.

Al fine di consentire al lettore del bilancio una più immediata comprensione dello stato di avanzamento delle opere, a partire dal 2008, i lavori in corso relativi alle tratte Alta Velocità/Alta Capacità entrate in esercizio sono rappresentati al netto degli acconti ad essi attribuibili.

Per consentire, infine, un confronto omogeneo tra i dati relativi all'anno in corso e quelli dell'anno precedente, analoga riclassifica è stata effettuata, in nota integrativa e nei prospetti contabili, sui saldi iniziali al 31 dicembre 2007.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo rischi contrattuali, connesso a servizi su ordinazione, è costituito ed adeguato analiticamente sulla base delle previsioni a finire delle commesse.

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Il fondo indennità di buonuscita riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; esso è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti e viene rivalutato ogni anno conformemente all'art. 2120, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio, non rientranti nel normale ciclo operativo e per la parte non ancora eseguita.

Partite in moneta estera

Immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e titoli dell'attivo immobilizzato e del circolante

Sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole. Quando la riduzione conseguente alla svalutazione effettuata a seguito della diminuzione del tasso di cambio non è più ritenuta durevole, viene ripristinata l'iscrizione originaria nei limiti del costo storico (tenendo conto, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, degli ammortamenti non calcolati a seguito della svalutazione).

L'eventuale perdita durevole di valore, non dipendente dal cambio, può essere incrementata o compensata dall'effetto del cambio.

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso sono iscritti nel conto economico separatamente. Gli eventuali utili netti derivanti dalla conversione dei saldi al tasso di fine anno sono accantonati ad una riserva indisponibile fino al loro realizzo.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni ed alla prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee deducibili sia da perdite fiscali riportabili a nuovo.

Sezione 3

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato patrimoniale: attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 6.408mila euro e diminuiscono di 910mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Esse sono costituite, per il 65%, da migliorie già effettuate o ancora in corso di realizzazione sugli immobili adibiti ad uffici che Italferr ha in locazione e per il restante 35% da licenze d'uso di software acquistati all'esterno e del software realizzato dalla società per la gestione amministrativo - contabile, l'archiviazione documentale e a supporto degli staff tecnici.

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni dell'esercizio relative al costo originario:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2008
	Valori al 31.12.2007	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Diritti di brevetto ind.le e utilizzo opere d'ingegno	7.479	234	0	0	(788)	6.925
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.081	1.716	0	(554)		2.243
Altre	18.980	45	0	554		19.579
TOTALE	27.540	1.995	0	0	(788)	28.747

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno" presenta incrementi per 234mila euro dovuti all'acquisto di nuove applicazioni informatiche e licenze d'uso di software ed una variazione in diminuzione di 788mila euro dovuta alla cancellazione di applicativi totalmente ammortizzati e non più in uso presso la società.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" presentano incrementi pari a 1.716mila euro dovuti soprattutto a migliorie non ancora completate sugli immobili di Via Marsala a Roma e di Messina, delle quali solo in minima misura passate in esercizio nell'anno (19mila euro), a cui si aggiungono le manutenzioni evolutive dei sistemi informatici della società (535mila euro) integralmente passate in esercizio nel corso del 2008.

La voce "Altre" presenta incrementi per 45mila euro dovuti all'acquisto di nuovo software (33mila euro) e manutenzione straordinaria sull'edificio di Via Marsala 51 (12mila euro).

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni del Fondo Ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					Valori al 31.12.2008
	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	Altre variazioni	
Diritti di brevetto ind.le e utilizzo opere d'ingegno						
- ammortamenti	6.876	554	0	0	(788)	6.642
Altre						
- ammortamenti	13.346	2.351	0	0		15.697
TOTALE	20.222	2.905	0	0	(788)	22.339

Gli ammortamenti dell'anno sono stati calcolati con le stesse aliquote già adottate negli esercizi precedenti (33% per il software, trattandosi di software applicativo acquistato a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e, per le migliorie su beni in locazione, in base al periodo minore tra quello residuo di locazione dell'immobile e quello di utilità delle spese sostenute).

Le immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammortamento si attestano, a fine anno, ai valori esposti nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2007			31.12.2008		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Diritti di brevetto ind.le e utilizzo opere d'ingegno	7.479	6.876	603	6.925	6.642	283
Immobilizzazioni in corso e a	1.081		1.081	2.243		2.243
Altre	18.980	13.346	5.634	19.579	15.697	3.882
TOTALE	27.540	20.222	7.318	28.747	22.339	6.408

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili di proprietà della società impiegati nell'esercizio d'impresa. Non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e su di esse non esistono gravami di alcun genere.

La posta ammonta a 1.665mila euro al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle

dismissioni e presenta una variazione in diminuzione netta di 1.221mila euro, rispetto al 31 dicembre 2007. Gli ammortamenti complessivi dell'anno sono pari a 1.860mila euro.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (tabella 2) e dei "Valori netti" (tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2008
	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Altri beni						
Mobili e arredi	2.059	57			(38)	2.078
Macchine d'ufficio	22.842	503	(1.268)		(8.361)	13.716
Autoveicoli	96	13				109
Attrezzatura varia e minuta	612	138	(279)		(61)	410
TOTALE	25.609	711	(1.547)	0	(8.460)	16.313

Gli incrementi dell'anno sono pari a 711mila euro e si riferiscono al normale ciclo di sostituzione del materiale informatico e del mobilio in dotazione al personale della società.

Nella colonna "Altre variazioni" sono riportati i valori dei beni che a seguito di una ricognizione, condotta presso la società nel corso dell'anno, dei beni effettivamente in uso sono stati cancellati dal libro cespiti. La cancellazione ha comportato l'iscrizione di sopravvenienze passive per 71mila euro dal momento che i cespiti cancellati risultavano quasi completamente ammortizzati in quanto in gran parte provenienti dalla cessione di ramo d'azienda da Ferrovie dello Stato avvenuta nel 2000.

I decrementi per dismissioni, invece, indicano il valore di libro dei beni radiati in quanto non più utilizzabili e che risultavano totalmente ammortizzati.

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 31.12.2008
	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Altre variazioni	
Altri beni					
Mobili e arredi	1.172	298		(19)	1.451
Macchine d'ufficio	17.785	1.484	(1.268)	(8.355)	9.646
Autoveicoli	26	21			47
Attrezzatura varia e minuta	393	57	(279)	(14)	157
- ammortamenti	19.376	1.860	(1.547)	(8.388)	11.301
- svalutazioni	3.347				3.347
TOTALE	22.723	1.860	(1.547)	(8.388)	14.648

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2007			31.12.2008		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Altri beni						
Mobili e arredi	2.059	1.172	887	2.078	1.451	627
Macchine d'ufficio	22.842	21.132	1.710	13.716	12.993	723
Autoveicoli	96	26	70	109	47	62
Attrezzatura varia e minuta	612	393	219	410	157	253
TOTALE	25.609	22.723	2.886	16.313	14.648	1.665

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 428mila euro con una variazione in diminuzione di 46mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce Partecipazioni in altre imprese ammonta a 200mila euro e si riferisce alla sottoscrizione del 20% del fondo di dotazione del Consorzio Italiano per le Infrastrutture per l'Iraq costituito l'11 aprile 2004. La partecipazione è stata presa in carico al valore nominale di sottoscrizione e non si è modificata rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta a 228mila euro con una variazione in diminuzione di 46mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 e si è movimentata come segue:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi cauzionali	228	274	(46)
TOTALE	228	274	(46)

Non risultano iscritti crediti di durata superiore ai 5 anni.

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano complessivamente a 984.207mila euro al lordo del fondo di 8.691mila euro, costituito a fronte delle perdite prevedibili per il completamento di commesse con margine negativo, che è esposto nel Passivo tra i Fondi per rischi contrattuali.

Lavori in corso su ordinazione

Ammontano a 982.291mila euro e presentano una variazione negativa di 25.737mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tale riduzione è influenzata dalla riclassifica di acconti per le tratte TAV entrate in esercizio di 176.274mila euro dettagliatamente illustrata qui di seguito. In assenza di tale riclassifica la variazione dei lavori in corso risulterebbe positiva per 150.537mila euro.

Le variazioni dei lavori in corso sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2008	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione:						
Commesse TAV SpA	276.841	54.926	(18)	(176.274)	155.475	(121.366)
Commesse RFI SpA	701.625	126.436	(39.958)		788.103	86.478
Commesse Trenitalia SpA	63	0	(63)		0	(63)
Commesse Grandi Stazioni SpA	0	6	0		6	6
Altri Committenti	29.499	11.983	(2.775)		38.707	9.208
TOTALE	1.008.028	193.351	(42.814)	(176.274)	982.291	(25.737)

Come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, i contratti a suo tempo stipulati con TAV per la realizzazione delle tratte Alta Velocità/Alta Capacità non sono articolati per fase progettuale e realizzativa, ma sono onnicomprensivi per singola tratta e, come tutti gli altri, prevedono la corresponsione di acconti da parte del committente secondo tempistiche in essi previste.

Questa configurazione contrattuale fa sì che, fino al totale completamento delle opere, sebbene nel corso degli anni le fasi progettuali siano state tutte terminate ed, in più, alcuni tratti significativi di linea siano stati messi in esercizio, quanto realizzato fino alla fine dell'anno di riferimento sia rappresentato in bilancio nelle rimanenze dell'attivo circolante e, parimenti, tutti gli acconti percepiti siano esposti tra i debiti.

Al fine di consentire al lettore del bilancio una più immediata comprensione dello stato di avanzamento delle opere, a partire dal 2008, i lavori in corso relativi alle tratte entrate in esercizio sono rappresentati al netto degli acconti ad essi attribuibili.

Per consentire, infine, un confronto omogeneo tra i dati relativi all'anno in corso e quelli dell'anno precedente, analoga riclassifica è stata effettuata, sui saldi iniziali al 31 dicembre 2007.

La riclassifica effettuata sui saldi di apertura è stata di 287.401mila euro ed è relativa alle tratte Modena-Bologna, Roma-Gricignano e Torino-Novara; mentre quella del 2008, di 176.274mila euro, riguarda la Milano-Modena.

In base alla tipologia delle prestazioni effettuate, i lavori in corso, per ciascuna società del gruppo, sono così articolati:

Descrizione	2008	2007
TAV		
Tratte Alta Velocità	154.825	276.633
Altre diversificate	650	208
	155.475	276.841
RFI - Rete Ferroviaria Italiana		
Itinerari e Tecnologie	548.730	495.159
Nodi	222.706	194.310
Altre diversificate	16.667	12.156
	788.103	701.625
Grandi Stazioni		
Altre diversificate	6	0
Trenitalia		
Altre esecutive	0	63
TOTALE	943.584	978.529

I lavori in corso relativi alle commesse con altri committenti riguardano, invece, prestazioni relative alle seguenti aree geografiche:

Descrizione	2008	2007
Sud America	26.067	21.536
Europa	6.191	3.868
Asia / Africa	6.449	4.095
TOTALE	38.707	29.499

Per quanto attiene i criteri di valutazione utilizzati si richiama quanto indicato nella precedente sezione 2.

In particolare si precisa che, come per i precedenti esercizi, la valutazione dei lavori in corso relativamente alle tratte e ai nodi del sistema Alta Velocità/Alta Capacità viene effettuata applicando la percentuale di completamento ai corrispettivi pattuiti per il complesso dei servizi previsti, considerando come oggetto unitario ciascuna tratta e ciascun nodo.

I lavori in corso relativi ai nodi tradizionali di RFI sono calcolati applicando la percentuale di completamento distintamente ai corrispettivi pattuiti per i soli servizi previsti da ciascuna lettera di incarico, mentre i lavori in corso relativi ad Itinerari, Valichi e Tecnologie e quelli stipulati in regime di *Full-service* in virtù del contratto del 9 aprile 2003 sono calcolati applicando la percentuale di completamento ai corrispettivi pattuiti per il complesso dei servizi previsti dalla lettera d'incarico considerati come oggetto unitario.

Nell'ambito dei processi relativi alla predisposizione e all'aggiornamento dei budget di commessa, nonché in considerazione della variazione di alcuni ricavi contrattuali, sono stati aggiornati i preventivi di ricavo e di costo, con un effetto di rideterminazione positivo pari a 14.193mila euro sui margini di commessa.

Acconti

Ammontano complessivamente a 1.916mila euro rispetto a 3.017mila euro dell'esercizio precedente, con un decremento pari a 1.101mila euro.

Essi consistono in anticipi erogati a fornitori a fronte di prestazioni di servizi non ultimate; quando tali servizi risulteranno conclusi, concorreranno a formare il valore delle Rimanenze dei lavori in corso su ordinazione.

Crediti

Presentano un saldo complessivo, al 31 dicembre 2008, di 201.305mila euro con un decremento di 55.262mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Crediti: Verso clienti

La posta ammonta a 2.396mila euro con una variazione in diminuzione di 1.417mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Clienti ordinari: nazionali	960	1.596	(636)
Fondo svalutazione	(59)	(90)	31
Valore netto	901	1.506	(605)
Clienti ordinari: esteri	2.137	2.347	(210)
Fondo svalutazione	(691)	(605)	(86)
Valore netto	1.446	1.742	(296)
Altre Società collegate di Gruppo	49	565	(516)
TOTALE	2.396	3.813	(1.417)

I crediti esposti nella precedente tabella hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo e il loro saldo risulta già rettificato dal fondo svalutazione crediti per 735mila euro e dal fondo svalutazione crediti per accertamento interessi di mora per 15mila euro.

La movimentazione del fondo è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	Saldo al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2008
per crediti commerciali v/clienti ordinari	690	55	0	(10)	735
per accertamento interessi di mora v/clienti ordinari	5	0	0	10	15
TOTALE	695	55	0	0	750

Crediti: Verso controllanti

I crediti verso la controllante ammontano a 140.531mila euro e sono così dettagliati:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali	60	52	8
Finanziari:			
- c/c intersocietario	136.201	159.475	(23.274)
Altri			
- Ires per consolidato fiscale	4.270	1.826	2.444
TOTALE	140.531	161.353	(20.822)

L'Ires per consolidato fiscale, pari a 4.270mila euro, rappresenta il saldo a credito derivante dalla liquidazione dell'imposta per l'anno 2008.

Gli acconti Ires versati nell'anno 2008 sono stati pari a 14.511mila euro.

Tutti i crediti hanno scadenza entro l'esercizio.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano 1.094mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Credito Irap	958	470	488
Credito per Iva su autovetture chiesto a rimborso	133	133	0
Credito da utilizzare per imposta di bollo assolta in modo	3	0	3
TOTALE	1.094	603	491

La voce "Credito Irap" pari a 958mila euro rappresenta il credito emergente dalla liquidazione dell'Irap 2008.

La voce "Credito per Iva su autovetture chiesto a rimborso" rappresenta il credito verso l'Erario generato dall'istanza di rimborso richiesto ai sensi del D.lgs n. 258 del 15 settembre 2006.

Imposte anticipate

La voce ammonta a 3.309mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Ires	1.853	2.571	1.198	3.226
Irap	70	83	70	83
TOTALE	1.923	2.654	1.268	3.309

Le imposte anticipate, per 3.309mila euro, riguardano gli importi da recuperare negli esercizi successivi in dipendenza di variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale; di questi 924mila euro si riferiscono ad importi che saranno recuperati oltre l'esercizio successivo. Le principali variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale sono rappresentate dalla ripresa a tassazione degli accantonamenti al fondo rischi ed oneri relativi a contenziosi e servizi da società del Gruppo in contestazione, nonché degli accantonamenti per il premio di risultato ai dipendenti relativo agli anni 2007 e 2008.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per le altre informazioni inerenti la fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Crediti: Verso altri

La voce ammonta a 53.975mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Altre Imprese consociate	52.375	87.021	(34.646)
Altri			0
- Personale	114	243	(129)
- Anticipi a fornitori	1.004	1.181	(177)
- Crediti vs/Assicurazioni per indennizzi liquid. non riscossi	40	23	17
- Debitori diversi	442	407	35
	1.600	1.854	(254)
TOTALE	53.975	88.875	(34.900)

A loro volta i crediti verso "Altre Imprese consociate", che sono quelli che registrano la maggior variazione tra i due esercizi messi a confronto, sono così articolati per controparte:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali			
TAV SpA	5.593	40.288	(34.695)
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	46.695	46.650	45
Trenitalia SpA	6		6
Ferservizi SpA		8	(8)
Grandi Stazioni SpA	78		78
Altri			
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA		44	(44)
Trenitalia SpA	3		3
TAV SpA		31	(31)
TOTALE	52.375	87.021	(34.646)

La riduzione dei crediti verso TAV è dovuta in gran parte al fatto che alla fine del 2007 erano maturati crediti nei confronti della consociata a fronte della risoluzione anticipata dei contratti sui principali nodi Alta Velocità/Alta Capacità per 25.869mila euro.

I crediti commerciali verso RFI rimangono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, tuttavia la quota di essi scaduta al 31 dicembre 2008 è di 1.325mila euro, inferiore a quella della fine del 2007 di 2.243mila euro.

Tutti i crediti verso le altre consociate sopra elencati hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Gli anticipi a fornitori, pari a 1.004 mila euro, sono relativi a prestazioni di servizi non ultimati e non collegati a rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

Crediti in valuta estera e per area geografica

Nelle tabelle che seguono si espongono, rispettivamente, i crediti verso clienti in unità di moneta estera e suddivisi per area geografica:

Crediti	Dollaro Usa	Bolivar Fuerte	Dinaro Algerino	Nuovo Leu
Crediti verso clienti ordinari	89.700	328.623	16.309.293	47.600
TOTALE	89.700	328.623	16.309.293	47.600

Crediti	Italia	Altri Paesi UE	Asia	America Latina	Totale
Crediti verso clienti ordinari	950.534	412.773	985.154	47.862	2.396.323
TOTALE	950.534	412.773	985.154	47.862	2.396.323

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 2.492mila euro con una variazione in aumento di 1.323mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.476	1.151	1.325
Denaro e valori in cassa	16	18	(2)
TOTALE	2.492	1.169	1.323

La variazione in aumento è prevalentemente attribuibile ai saldi dei conti correnti in dollari (1.259mila euro al 31 dicembre 2008 contro 46mila euro alla fine del 2007) aperti in Iraq per gli incassi avvenuti alla fine del 2008 dei corrispettivi dovuti dal Ministero dei Trasporti iracheno.

Ratei e risconti

La voce ammonta a 841mila euro ed aumenta di 720mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Risconti			
Altri risconti			
- Affitti passivi	737	78	659
- Premi di assicurazioni	22	10	12
- Risconti attivi per Fidejussioni	7	4	3
- Altri risconti commerciali	75	29	46
TOTALE	841	121	720

Il forte aumento dei risconti passivi su affitti attivi è in parte dovuto al risconto dell'affitto dell'ufficio aperto ad Algeri nel corso del 2008 (255mila euro) e, per la restante parte, al fatto che, contrariamente agli anni precedenti, un locatore ha fatturato all'inizio di dicembre 2008 il canone del 1° trimestre 2009 che, perciò, è stato integralmente riscontato (446mila euro).

Stato patrimoniale: passivo**Patrimonio netto**

La posta ammonta a 59.321mila euro con una variazione in diminuzione di 9.264 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto avvenuta nel 2008:

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2007	Destinazione del risultato d'esercizio		Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2008
		Distrib.ne dividendi	Altro		
CAPITALE SOCIALE	14.186				14.186
RISERVA LEGALE	2.837				2.837
ALTRE RISERVE:					
- Riserva Straordinaria	16.523		6.634		23.157
- Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93	33				33
	16.556	0	6.634	0	23.190
Utile (perdita) dell'esercizio	35.006	(28.372)	(6.634)	19.108	19.108
TOTALE	68.585	(28.372)	0	19.108	59.321

Il capitale sociale è composto da n. 14.186 azioni del valore nominale di 1.000 euro ciascuna, detenute per il 100% dalla società Ferrovie dello Stato SpA.

Le variazioni del patrimonio netto riflettono quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria l'8 aprile 2008 che ha destinato 6.634mila euro a riserva straordinaria, distribuendo un dividendo pari a 28.372mila euro all'Azionista.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2008 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti		
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci
Capitale Sociale	14.186						
Riserve di capitale:							
Riserva da soprapprezzo azioni							
Riserve di utili:							
Riserva legale	2.837	2.837					
Riserva straordinaria	23.157		23.157	23.157			25.534
Riserva ex art. 13 D.lgs 174/93	33		33				
TOTALE	40.213	2.837	23.190	23.157			25.534

La riserva ex art.13 decreto legislativo 124/93 è tassabile nel caso sia utilizzata per scopi diversi dalla copertura di perdite dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

La voce ammonta a 13.381mila euro, si incrementa di 5.100mila euro rispetto all'esercizio precedente ed è composta:

- dal fondo istituito a fronte delle perdite previste per il completamento di alcune commesse, pari a 8.691mila euro;
- dal fondo rischi per cause in corso e potenziali (2.539mila euro);
- dal fondo per gli oneri derivanti da addebiti da società del gruppo (Ferservizi SpA e Grandi Stazioni SpA) per prestazioni rese che sono tuttora in fase di verifica quanto a volumi e singoli corrispettivi applicati (2.151mila euro).

Nel corso del 2008 i fondi per rischi ed oneri hanno avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Acc. nti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Saldo al 31.12.2008
Contenzioso verso personale e dei terzi	1.996	844	(301)		2.539
Fondo rischi contrattuali	4.539	4.152			8.691
Oneri per utilizzo servizi gruppo	1.746	2.125	(1.569)	(151)	2.151
TOTALE	8.281	7.121	(1.870)	(151)	13.381

La variazione di 4.152mila euro in aumento del fondo per perdite previste per il completamento di commesse è dovuta all'aggiornamento dei preventivi di commessa, stanziando la quota di perdite future previste su commesse con margine negativo; esso può ritenersi complessivamente adeguato in relazione ai rischi di perdite sulle commesse.

Il fondo rischi per contenzioso nei confronti del personale e dei terzi accoglie i prevedibili oneri derivanti da contenziosi che la società ha in corso o che potrebbero manifestarsi, e riguardano prevalentemente controversie con il personale. L'accantonamento al fondo di 844mila euro è il risultato della valutazione di ulteriori rischi di oneri futuri per 1.020mila euro e del venir meno di rischi precedentemente stimati e non verificatisi per 176mila euro (alla voce B. 12 accantonamenti per rischi, del conto economico, è stato iscritto il saldo algebrico delle due fattispecie, trattandosi di rischi omogenei iscritti nella stessa categoria di fondo). Inoltre sono stati effettivamente consuntivati, e quindi utilizzati in riduzione, oneri per 301mila euro. Il Fondo può ritenersi complessivamente adeguato in relazione ai rischi di perdite su cause in corso e potenziali.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il Fondo, comprensivo dell'indennità di buonuscita maturata al 31 dicembre 1995 dal personale già dipendente di Ferrovie dello Stato SpA, ammonta a 44.271mila euro, con un decremento netto di 3.179mila euro.

La riduzione è attribuibile alla diminuzione degli organici avvenuta tra la fine del 2008 e l'anno precedente.

Il Fondo copre i diritti maturati dal personale a ruolo al 31 dicembre 2008 - pari a 1.432 unità (-71 unità rispetto al 2007) - in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Nel corso del 2008 il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Tfr	Buonuscita	TOTALE
Consistenza del fondo al 31.12.2007	30.098	17.352	47.450
Incrementi:			
Rivalutazioni	874	506	1.380
Trasferimenti da altre società del Gruppo	382	251	633
Altri	9		9
	1.265	757	2.022
Decrementi:			
Cessazioni del rapporto	2.011	1.486	3.497
Anticipazioni corrisposte/recuperate	325	544	869
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	92	53	145
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	541	149	690
	2.969	2.232	5.201
Consistenza del fondo al 31.12.2008	28.394	15.877	44.271

L'accantonamento dell'anno accoglie esclusivamente le rivalutazioni sul fondo in essere al 30 giugno 2007. Successivamente a tale data tutto il TFR maturato viene infatti versato

all'INPS o ai fondi pensione complementari, in conformità alle opzioni esercitate dai singoli dipendenti.

L'utilizzo complessivo dei fondi, pari ad 5.201mila euro, è stato generato da liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio, da anticipazioni e da utilizzi per trasferimento di dipendenti presso altre società del Gruppo.

Debiti

Ammontano a 1.080.263mila euro, con un decremento di 74.928mila euro rispetto all'esercizio precedente, e comprendono:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Acconti	1.028.544	1.098.000	(69.456)
Debiti vs. fornitori	13.665	14.173	(508)
Debiti vs. Controllanti	9.291	11.213	(1.922)
Debiti tributari e previdenziali	11.295	12.466	(1.171)
Debiti verso altri	17.468	19.339	(1.871)
TOTALE	1.080.263	1.155.191	(74.928)

Come già spiegato nei commenti ai "Lavori in corso su ordinazione" nel capitolo riguardante l'attivo circolante, a partire dal 2008, gli acconti attribuibili ai lavori in corso, relativi alle tratte Alta Velocità/Alta Capacità entrate in esercizio, sono stati portati a diretta riduzione di questi ultimi.

Per consentire, infine, un confronto omogeneo tra i dati relativi all'anno in corso e quelli dell'anno precedente, analoga riclassifica è stata effettuata sui saldi iniziali al 31 dicembre 2007.

La riclassifica effettuata sui saldi di apertura è stata di 287.401mila euro e quella al 31 dicembre 2008 di 176.274 mila euro.

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni della società.

Debiti: Acconti

La voce, che ammonta ad 1.028.544mila euro, è ripartita tra anticipi per 5.008mila euro e acconti per 1.023.536mila euro, di seguito analizzati:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Anticipi da clienti			
TAV SpA	2.251	8.602	(6.351)
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	24	0	24
Altri clienti	2.733	1.247	1.486
	5.008	9.849	(4.841)
Acconti su opere e servizi in corso			
TAV SpA	216.580	82.166	134.414
RFI - Rete Ferroviaria Italiano SpA	771.824	975.200	(203.376)
Trenitalia SpA	0	168	(168)
Altri clienti diversificati	9.965	8.586	1.379
Consorcio Grupo Contuy (Venezuela)	25.167	22.031	3.136
	1.023.536	1.088.151	(64.615)
Totale	1.028.544	1.098.000	(69.456)

Il decremento verificatosi sull'ammontare degli anticipi è da attribuire agli anticipi ricevuti da TAV che si sono ridotti rispetto al 2007 a seguito del recupero conseguente all'avanzamento e, in alcuni casi, all'ultimazione dei lavori commissionati.

Alla riduzione degli anticipi ricevuti da TAV si è contrapposto l'aumento di quelli ricevuti da clienti esterni al gruppo a seguito degli anticipi ricevuti per le commesse aperte in Algeria (+4.631mila euro) al netto dei recuperi avvenuti nel corso dell'esercizio (-3.145mila euro).

A fronte degli anticipi ricevuti, non sono state concesse garanzie reali, ma solo garanzie personali della capogruppo.

La voce "Acconti da Clienti su opere e servizi in corso" ammonta a 1.023.536mila euro e si decrementa di 64.615mila euro. Essa riguarda gli importi fatturati al verificarsi di eventi previsti dai contratti aventi per oggetto prestazioni di servizi di ingegneria pattuiti come oggetto unitario; tali importi non sono ancora liquidati in via definitiva perché le prestazioni unitariamente intese non sono ancora completate ed accettate dal committente. Tali importi troveranno accoglimento nella voce "Ricavi dalle vendite e prestazioni" al momento della ultimazione ed accettazione senza riserve delle commesse pluriennali cui si riferiscono.

Come già ampiamente illustrato, acconti TAV al 31.12.2007, di importo pari a 287.401mila euro, sono stati oggetto di riclassifica per consentire una maggiore chiarezza nell'esposizione dei dati in bilancio.

Debiti: Debiti verso fornitori

Ammontano a 13.665mila euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2007 di 508mila euro e risultano così composti:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Fornitori ordinari	13.569	14.048	(479)
Fornitori per ritenute a garanzia	67	67	0
Altre società collegate di Gruppo	29	58	(29)
TOTALE	13.665	14.173	(508)

L'importo della voce è esigibile entro l'anno e non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né sono state concesse garanzie reali e/o personali.

Debiti: Debiti verso controllanti

Ammontano ad 9.291mila euro con un decremento di 1.922mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tali debiti sono di seguito dettagliati per natura:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali	1.673	1.380	293
Altri:			
trasferimenti Iva	7.618	9.833	(2.215)
TOTALE	9.291	11.213	(1.922)

Il debito per trasferimenti Iva è il risultato delle liquidazioni mensili dell'ultimo trimestre dell'anno 2008, trasferito alla Controllante.

Debiti: Debiti tributari

Ammontano ad 2.483mila euro, con un decremento di 587mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti sono composti esclusivamente dalle ritenute alla fonte:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Ritenute alla fonte	2.483	3.070	(587)
TOTALE	2.483	3.070	(587)

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad 8.812mila euro, con un decremento di 584mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Inps:			
- contributi	2.880	2.996	(116)
fondo di Tesoreria - Tfr	312	326	(14)
Fondi Integrativi Tfr:			
- Eurofer	212	218	(6)
Previndai	394	405	(11)
Altri	8	5	3
Inail	19	16	3
cassa previdenza inarcassa	3.327	3.465	(138)
Debiti per contributi su competenze da liquidare	1.660	1.965	(305)
TOTALE	8.812	9.396	(584)

Il debito cumulato verso Inarcassa pari ad 3.327mila euro rappresenta il contributo dovuto dalle società di ingegneria. L'importo della voce risulta esigibile entro l'anno.

La quota maturata nel mese di dicembre 2008 da trasferire al fondo di Tesoreria-Tfr istituito presso l'Inps, è pari a 312mila euro.

Debiti: Altri debiti

Gli altri debiti, che sono integralmente esigibili entro l'anno, ammontano a 17.468mila euro e si riducono, rispetto al 2007, di 1.871mila euro. Essi si compongono nel seguente modo:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Altre imprese consociate	9.236	8.618	618
Altri			
Personale per competenze maturate e non liquidate	5.648	7.858	(2.210)
Altri debiti verso il personale	155	311	(156)
Personale per ferie non godute	2.112	2.000	112
Compensi organi sociali	27	34	(7)
Creditori diversi	290	518	(228)
	8.232	10.721	(2.489)
TOTALE	17.468	19.339	(1.871)

I debiti verso imprese consociate presentano un saldo di 9.236mila euro con un incremento di 618mila euro rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	378	1.016	(638)
Ferservizi SpA	6.848	6.234	614
Fercredit SpA	474	153	321
Trenitalia SpA	877	581	296
CentoStazioni SpA	139	22	117
Grandistazioni SpA	520	612	(92)
TOTALE	9.236	8.618	618

I debiti verso le società del Gruppo sono tutti di natura commerciale.

I debiti verso altri creditori si riducono di 2.489mila euro soprattutto a seguito della diminuzione dei debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate che, accogliendo i ratei per mensilità aggiuntive, i compensi per lavoro straordinario, gli incentivi all'esodo concordati e da liquidare e altre competenze diverse, risente della riduzione dell'organico a ruolo intervenuta tra la fine del 2007 e la fine del 2008.

Debiti: Debiti in valuta e per area geografica

Nella tabella che segue si riportano i debiti verso fornitori in valuta estera espressi nell'unità di conto dei Paesi di riferimento:

Debiti	Dollari U.S.A.	Sterlina Regno Unito	Dinari Algeria	Dinari Serbia	Lei Romania	Bolivares Venezuela
Debiti verso fornitori	720	557	1.598.537	394.120	105.912	589.685
TOTALE	720	557	1.598.537	394.120	105.912	589.685

Infine, si espongono di seguito i debiti verso fornitori per area geografica:

Debiti	Italia	Regno Unito	Altri Paesi UE	Asia	America Latina	Totale
Debiti verso Fornitori	12.444.376	585	26.330	56.595	1.137.343	13.665.229
TOTALE	12.444.376	585	26.330	56.595	1.137.343	13.665.229

Ratei e risconti

La voce ammonta a 113mila euro con una variazione in aumento di 40mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Ratei			
Premi assicurativi	78	65	13
Commissioni su fidejussioni	1	2	(1)
	79	67	12
Risconti			
Affitti attivi	34	6	28
TOTALE	113	73	40

La maggiore variazione in aumento riguarda i risconti passivi di affitti attivi ed è legata all'aumento delle locazioni che Italferr ha effettuato per gli spazi che ha reso disponibili.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, che ammontano complessivamente a 39.802mila euro, comprendono principalmente:

- fidejussioni per un ammontare di 3.010mila euro, concesse dalla Controllante Ferrovie dello Stato a favore della consociata TAV SpA e Centostazioni SpA;
- fidejussioni per un ammontare di 16.061mila euro rilasciate a favore di altri soggetti ed emesse da banche ed istituti assicurativi;
- fidejussioni e garanzie ricevute diverse, pari ad 20.731mila euro, a fronte della buona esecuzione dei contratti affidati.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Il portafoglio ordini evidenzia una produzione da eseguire da contratti pluriennali al netto dell'avanzamento al 31 dicembre 2008 pari a 769.987mila euro rispetto a 745.975mila euro del 31 dicembre 2007 così articolato per controparte:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
TAV SpA	86.288	133.969	(47.681)
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	654.137	590.760	63.377
Grandi Stazioni SpA	3.284	0	3.284
Altri	26.278	21.246	5.032
TOTALE ORDINI ACQUISITI	769.987	745.975	24.012

L'incremento del portafoglio ordini verso RFI è dovuto essenzialmente all'acquisizione di nuovi incarichi.

Conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta a 196.153mila euro, si riduce di 25.920mila euro rispetto al 2007 e risulta così composto:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.831	397.055	(354.224)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	150.537	(178.177)	328.714
Totale produzione servizi di ingegneria	193.368	218.878	(25.510)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	114	464	(350)
Altri ricavi e proventi	2.671	2.731	(60)
TOTALE	196.153	222.073	(25.920)

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Sebbene dal punto di vista della corretta rappresentazione in bilancio i ricavi siano stati esposti tra la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per la parte riguardante i lavori completati nell'anno, e la voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" per la parte dei lavori effettuati nel 2008 e non ancora ultimati a fine anno, per comprendere appieno l'andamento dei ricavi della gestione caratteristica della società le due voci vanno considerate assieme in quanto è il loro valore complessivo ad esprimere la produzione di servizi di ingegneria eseguita da Italferr durante l'esercizio.

Nella tabella che segue, pertanto, si riporta l'articolazione della produzione suddivisa nelle sue componenti di ricavi, per lavori ultimati, e variazione rimanenze per quelli in corso nonché per tipologia di cliente:

	Produzione 2008			Produzione 2007			Variazioni (a-b)
	Prestazioni	Variazione LIC	Totale (a)	Prestazioni	Variazione LIC	Totale (b)	
Servizi di Ingegneria Italia:							
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana	39.841	86.478	126.319	120.499	(187.247)	(66.748)	193.067
- TAV	18	54.908	54.926	269.332	8.484	277.816	(222.890)
- Altri Gruppo	230	(57)	173	202	36	238	(65)
- Terzi	611	(247)	364	611	338	949	(585)
Totale Servizi di Ingegneria Italia	40.700	141.082	181.782	390.644	(178.389)	212.255	(30.473)
Servizi di Ingegneria Estero	2.131	9.455	11.586	6.411	212	6.623	4.963
Totale Servizi di Ingegneria	42.831	150.537	193.368	397.055	(178.177)	218.878	(25.510)

La produzione, nel suo complesso, si è ridotta di 25.510mila euro tra i due esercizi a confronto.

Per poter confrontare in modo omogeneo i dati del 2008 con quelli dell'anno precedente occorre tener presente che entrambi risentono della "rideterminazione" dei margini di commessa prevista dal principio contabile nazionale OIC n. 23 che ha comportato un effetto sui ricavi del 2008 di 14.193mila euro e di 33.867mila euro sui ricavi 2007.

L'elevato ammontare della "rideterminazione" del 2007 è in gran parte attribuibile all'effetto positivo delle operazioni concluse con TAV (risoluzione anticipata dei contratti sui principali nodi con definizione di tutte le pendenze economiche e transazione per il riconoscimento delle maggiori attività svolte da Italferr sulle linee Alta Velocità/Alta Capacità Milano-Verona e Milano-Genova), operazioni che avevano comportato ricavi per 23.140mila euro.

Al netto dell'effetto "rideterminazione" la produzione si è ridotta di 5.835mila euro in quanto hanno avuto una flessione le attività sulla linea tradizionale e sui nodi, flessione che è stata parzialmente compensata dallo sviluppo delle attività all'estero.

Passando all'esame dei soli ricavi delle vendite e prestazioni, nel 2008 la voce ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Prestazioni per RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	39.841	120.499	(80.658)
Prestazioni per TAV SpA	18	269.332	(269.314)
Prestazioni per Trenitalia SpA	230	202	28
Prestazioni per Altri committenti	2.742	7.022	(4.280)
TOTALE	42.831	397.055	(354.224)

La notevole riduzione che la voce ha registrato tra i due esercizi a confronto è attribuibile principalmente al minor numero di incarichi di RFI e della TAV arrivati a conclusione nel 2008 rispetto all'anno precedente. Quest'ultimo, si ricorda, era fortemente influenzato dalla risoluzione anticipata con TAV dei contratti relativi ai nodi di Bologna, Roma e Napoli con prosecuzione della committenza da parte di RFI, operazione che aveva comportato la maturazione di ricavi nell'anno per complessivi 199.268mila euro (61.235mila euro verso RFI e 138.033mila euro verso TAV), e dalla definizione dei lavori svolti sulle tratte Alta Velocità/Alta Capacità Milano-Verona e Milano-Genova che aveva comportato ricavi verso TAV per 129.959mila euro.

I motivi che hanno portato i ricavi maturati nell'anno a diminuire rispetto all'esercizio precedente sono gli stessi che giustificano il fatto che le "variazioni dei lavori in corso su ordinazione" abbiano cambiato segno nei due anni a riferimento assumendo i seguenti valori:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Commesse TAV SpA	54.908	(187.247)	242.155
Commesse RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	86.478	8.484	77.994
Commesse altre società del Gruppo	(57)	36	(93)
Altri committenti	9.208	550	8.658
TOTALE	150.537	(178.177)	328.714

Da un punto di vista della composizione geografica, infine, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così articolati:

Ricavi	Italia	Altri paesi U.E.	Asia	Totale
- Gruppo	40.089			40.089
- Terzi	611	477	1.654	2.742
TOTALE	40.700	477	1.654	42.831

mentre la variazione dei lavori in corso è articolata nel seguente modo:

Lavori in corso su ordinazione	Italia	Europa	Asia	Africa	America	Totale
- Gruppo	141.329					141.329
- Terzi	(247)	2.530	335	2.059	4.531	9.208
TOTALE	141.082	2.530	335	2.059	4.531	150.537

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 114mila euro, mostra una variazione in diminuzione di 351mila euro rispetto al 2007 e riguarda la valorizzazione delle ore interne su commesse di manutenzione straordinaria degli immobili (91mila euro) e di realizzazione software (23mila euro).

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 2.671mila euro, mostrano una lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio di 60mila euro e risultano così composti:

Altri ricavi e proventi	2008	2007	Variazioni
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	669	796	(127)
Riaddebito costi del personale Italferr distaccato	338	164	174
Sublocazioni uffici	1.358	1.112	246
Penalità per inadempimenti di terzi	57	249	(192)
Rimborsi spese stipula contratti e qualifica fornitori	80	110	(30)
Rimborso costi sostenuti per il consorzio CIITI	9	15	(6)
Rimborso cariche pubbliche personale	59	60	(1)
Proventi diversi	101	225	(124)
TOTALE	2.671	2.731	(60)

I ricavi per sublocazione uffici riguardano i canoni di locazione spazi a società del Gruppo quali TAV (1.031mila euro), Metropark (166mila euro), Italcertifer (155mila euro) e B.B.T. (6mila euro).

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a 168.604mila euro e riguardano:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	513	414	99
Servizi	46.392	45.447	945
Godimento beni di terzi	15.171	16.595	(1.424)
Personale	92.418	96.729	(4.311)
Ammortamenti e svalutazioni	4.820	5.606	(786)
Accantonamenti per rischi	4.996	1.344	3.652
Altri accantonamenti	2.125	917	1.208
Oneri diversi di gestione	2.169	1.391	778
TOTALE	168.604	168.443	161

Si fa presente che, per un confronto omogeneo tra i dati del 2008 e quelli dell'esercizio precedente, costi di manutenzione software per 221mila euro, che nel 2007 erano stati impropriamente ricompresi nel canone d'uso software incluso nella voce "Godimento di beni di terzi", sono stati riclassificati tra i servizi.

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 513mila euro ed è aumentata, rispetto al 2007, di 99mila euro. Essa ricomprende i costi per l'acquisto di materiale di consumo e dotazioni d'ufficio e cresce,

rispetto all'anno precedente, soprattutto per gli acquisti di piccolo materiale informatico (65mila euro) e di fotografie per le rilevazioni geologiche del territorio (27mila euro).

Servizi

I Servizi mostrano un saldo di 46.392mila euro maggiore di quello 2007 di 945mila euro. La natura dei servizi componenti il saldo è la seguente:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Servizi e lavori appaltati:			
Studi, progettazioni e servizi tecnici di supporto	18.114	15.898	2.216
Manutenzioni e riparazioni:			
Riparazioni e manutenzione	3.835	3.613	222
Prestazioni diverse:			
Consulenze	173	493	(320)
Prestazioni professionali	159	158	1
Lavoro interinale	4.690	5.016	(326)
Personale distaccato	101	248	(147)
Utenze	1.735	1.686	49
Premi assicurativi	731	699	32
Servizi informatici	1.568	1.917	(349)
Servizi resi dalla Capogruppo	274	338	(64)
Facilities	4.877	4.870	7
Compensi organi sociali	679	712	(33)
Viaggi e soggiorno	4.956	4.883	73
Ticker restaurant	1.200	1.203	(3)
Collaborazione coordinate e continuative	925	1.142	(217)
Altre prestazioni	2.375	2.571	(196)
TOTALE	46.392	45.447	945

Si fa presente che sui saldi 2007 sono state apportate alcune riclassifiche per rendere omogenei i dati dei due esercizi messi a confronto dal momento che, nel corso del 2008, si è proceduto ad una più puntuale attribuzione dei costi alle singole nature dei servizi.

Le riclassifiche, effettuate sui dati 2007, sono state:

- 292mila euro, lasciate genericamente negli "Altri costi" nel 2007, sono state riclassificate in "Studi, progettazione e servizi tecnici a supporto";
- 221mila euro, che nel 2007 erano stati impropriamente ricompresi nel canone d'uso software incluso nella voce "Godimento di beni di terzi", sono stati riclassificati nelle manutenzioni; viceversa, 311mila euro di costi che nel 2007 apparivano nelle manutenzioni sono stati riclassificati alla voce "Servizi informatici".

I “Servizi resi dalla Capogruppo” comprendono le prestazioni ricevute da Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'amministrazione del personale, l'assistenza legale e fiscale, i servizi di gestione finanziaria e le relazioni esterne.

L'aumento netto registrato dai costi per servizi tra i due esercizi a confronto, è il risultato di variazioni di segno opposto le più significative delle quali sono:

- l'aumento (+2.216mila euro) dei costi per servizi di ingegneria affidati all'esterno (voce “Studi, progettazioni e servizi tecnici a supporto”) principalmente a causa del maggior volume di produzione eseguita all'estero. Spesso, infatti, i bandi di gara internazionali richiedono requisiti professionali, come ad esempio una consolidata esperienza all'estero, che solo un limitato numero di risorse interne possiede, oppure richiedono esplicitamente che l'aggiudicatario ricorra, per parte dell'incarico affidatogli, a fornitori locali;
- la riduzione dei costi per lavoro interinale e collaborazioni a progetto, diminuiti rispettivamente di 326mila euro e 217mila euro, a seguito della riduzione della forza lavoro con queste tipologie contrattuali che ha portato le consistenze medie a passare dalle 147 unità del 2007 alle 128 del 2008.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 15.171mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Locazioni immobili e oneri condominiali	12.738	14.258	(1.520)
Canoni di utilizzo del marchio	530	630	(100)
Altri canoni	128	107	21
Noleggio autovetture	1.775	1.600	175
TOTALE	15.171	16.595	(1.424)

Come già segnalato nei commenti precedenti, per una più puntuale esposizione 221mila euro di costi del 2007 sono stati riclassificati dalla voce “Altri canoni” della tabella suesposta alla voce “manutenzioni e riparazioni” esposte tra i costi per servizi.

I costi per godimento di beni di terzi si riducono complessivamente di 1.424mila euro rispetto al 2007 grazie alla riduzione dei costi per affitti (-1.520mila euro) dovuta all'attività di razionalizzazione degli spazi utilizzati che ha permesso di liberare parti degli immobili che la società ha in locazione.

Personale

I costi di personale, che ammontano complessivamente a 92.418mila euro, subiscono una flessione rispetto al 2007 (-4.311mila euro). Tutte le voci componenti la posta hanno contribuito alla sua riduzione come si può vedere dal prospetto di dettaglio che segue:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Salari e stipendi	67.637	70.187	(2.550)
Oneri sociali	16.274	16.762	(488)
Trattamento di fine rapporto	5.802	6.253	(451)
Altri costi	2.705	3.527	(822)
TOTALE	92.418	96.729	(4.311)

La riduzione dei costi di personale è, per la parte prevalente, conseguenza della diminuzione degli organici medi passati dalle 1.566 unità del 2007 alle 1.461 del 2008.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 4.820mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2007	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.905	3.004	(99)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.860	2.151	(291)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		61	(61)
Svalutazione crediti dell'attivo circ. e delle disponibilità liquide	55	390	(335)
TOTALE	4.820	5.606	(786)

Per quanto riguarda l'andamento degli ammortamenti si fa riferimento ai commenti e alle tabelle riportati nella precedente sezione dell'attivo.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata effettuata a fronte di crediti commerciali per adeguare il relativo fondo al valore stimato delle possibili inesigibilità.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Ammontano complessivamente a 7.121mila euro e crescono di 4.860mila euro rispetto all'anno precedente. Essi si articolano nel seguente modo:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Accantonamenti per rischi			
Rischi per contenzioso con il personale e con i terzi	844	276	568
Rischi su perdite future su commesse pluriennali	4.152	1.068	3.084
	4.996	1.344	3.652
Altri accantonamenti			
Acc.anti partite in contestazione con società del Gruppo	2.125	917	1.208
TOTALE	7.121	2.261	4.860

Gli accantonamenti del 2008 sono stati effettuati per:

- adeguare il fondo rischi contrattuali alle perdite future attese sulle commesse con indice di redditività negativo (4.152mila euro nel 2008 contro 1.068mila euro nel 2007);
- appostare prudenzialmente il valore degli addebiti ricevuti da società del gruppo per prestazioni rese che sono tuttora in fase di verifica quanto a volumi e singoli corrispettivi applicati (2.125mila euro nel 2008 a fronte di 917mila euro nel 2007);
- passività potenziali che potrebbero verificarsi nei contenziosi, giudiziali e non, dell'azienda con il personale e con i terzi (844mila euro, 276mila euro nel 2007).

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 2.169mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Costi diversi			
Spese di rappresentanza	46	14	32
Quote associative e contributi ad Enti vari	103	90	13
Sopravvenienze pass.da normale aggiornamento stime	787	536	251
Contributo trasporto gratuito titolari CLC	250	250	0
Altri	133	249	(116)
	1.319	1.139	180
Oneri tributari			
Tarsu	82	71	11
Altre imposte	768	181	587
	850	252	598
TOTALE	2.169	1.391	778

La voce "Altre imposte" aumenta per effetto delle imposte pagate in Algeria (660mila euro) a seguito dell'attività svolta a fronte delle commesse acquisite da ANESRIF nel corso del 2008.

Proventi ed oneri finanziari

Essi hanno un saldo positivo (proventi) e, complessivamente, ammontano a 7.705mila euro con una variazione in aumento di 455mila euro rispetto al 2007. La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
PROVENTI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- verso altri	7	5	2
Proventi diversi dai precedenti			
interessi su conti correnti intersocietari da controllante	7.457	7.444	13
interessi attivi su conti correnti bancari e postali	22	81	(59)
interessi attivi su pronti c/termine		27	(27)
diversi	33	27	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7.512	7.579	(67)
Totale proventi finanziari	7.519	7.584	(65)
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri	(27)	(17)	(10)
Totale oneri finanziari	(27)	(17)	(10)
Utili (perdite) su cambi			
realizzati	209	(128)	337
non realizzati	4	(189)	193
TOTALE Proventi e (Oneri) finanziari	7.705	7.250	455

Il saldo del conto corrente intersocietario rimane sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente in quanto, pur essendosi ridotta la giacenza media, passata dai 180 ai 149 milioni di euro medi mensili rispettivamente del 2007 e del 2008, è aumentato il tasso di remunerazione del conto corrente intersocietario (dal 3,95% medio del 2007 al 4,17% medio del 2008) a seguito dell'andamento che i tassi d'interesse hanno avuto nel corso dell'anno.

Le transazioni in valute estere hanno, nel loro complesso, generato un utile (+213mila euro), contro la perdita dell'anno precedente (-317mila euro), grazie soprattutto ai dollari statunitensi e ai bolivares venezuelani il cui cambio si è apprezzato nella seconda metà dell'anno consentendo di assorbire e più che compensare il deprezzamento subito nella prima parte del 2008.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari chiudono con un saldo positivo (proventi) di 267mila euro e risultano così composti:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive	480	141	339
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	480	141	339
ONERI STRAORDINARI			
Imposte relative all'esercizio precedente		2.488	(2.488)
Minusvalenze da radiazione cespiti	71	36	35
Multe ammende e sanzioni	102	25	77
Altri	40	54	(14)
TOTALE ONERI STRAORDINARI	213	2.603	(2.390)
TOTALE	267	(2.462)	2.729

Le sopravvenienze attive dell'anno sono relative alle minori imposte effettivamente dovute per l'esercizio 2007 rispetto al debito stimato in sede di formazione del bilancio per Ires (+327mila euro) e per Irap (+153mila euro). L'analogo confronto tra le imposte dovute e quelle stimate per l'esercizio 2006 aveva comportato, nel 2007, l'iscrizione di sopravvenienze passive per 2.488 mila euro.

Le minusvalenze da radiazione cespiti rappresentano i valori dei beni che a seguito di una ricognizione, condotta presso la società nel corso dell'anno, dei beni effettivamente in uso sono stati cancellati dal libro cespiti.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 16.414 mila euro con una variazione in diminuzione di 6.998 mila euro rispetto al 2007. Esse risultano così composte:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	12.400	17.000	(4.600)
IRAP	5.400	6.350	(950)
	17.800	23.350	(5.550)
Imposte differite e anticipate			
- Anticipate: IRES	(2.571)	(738)	(1.833)
IRAP	(83)	(58)	(25)
- Differite: IRES	1.198	821	377
IRAP	70	37	33
	(1.386)	62	(1.448)
TOTALE	16.414	23.412	(6.998)

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e differite, nonché il dettaglio delle differenze escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

	Ammontare
A) Differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili:	
- Compensi ad Amministratori	615
- Fondi per rischi ed oneri	8.661
- Altre	75
TOTALE	9.351
Differenze temporanee imponibili :	
- Compensi ad Amministratori pagati	556
- Utilizzo fondi per rischi e oneri	3.595
- Altre	207
TOTALE	4.358
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE	4.993
B) Effetti fiscali	
Aliquota fiscale applicabile 27,5%	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	A 3.226
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	B 1.853
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	A - B 1.373

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Risultato prima delle imposte	35.522
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	9.769
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Compensi ad Amministratori	615
Accantonamenti a fondi oneri	6.536
Altri accantonamenti	2.125
Altre differenze temporanee	75
Totale	9.351
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Utilizzo fondi rischi e oneri	(3.595)
Compensi ad Amministratori pagati	(556)
Altre differenze temporanee	(207)
Totale	(4.358)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Variazioni permanenti in aumento	5.843
Variazioni permanenti in diminuzione	(1.266)
Totale	4.577
Imponibile fiscale	45.092
IRES corrente per l'esercizio	12.400

Sempre ai fini Ires si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2008	2007
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	27,5%	33,0%
- Costi indeducibili	3,9%	0,5%
- Altre differenze permanenti	3,5%	-4,4%
ALIQUOTA EFFETTIVA	34,9%	29,1%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile Irap:

Differenza tra valore e costi della produzione	27.549
Costi non rilevanti ai fini Irap	92.500
Totale	120.049
Onere fiscale teorico (aliquota 4,42%)	5.306
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Compensi ad Amministratori	
Spese di rappresentanza	
Tarsu	
Altri accantonamenti	2.125
Totale	2.125
Imponibile Irap	122.174
Irap corrente per l'esercizio	5.400

Sezione 4

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 1.461 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2008	2007	Variazioni
Dirigenti	100	106	(6)
Altro personale	1.361	1.460	(99)
TOTALE	1.461	1.566	(105)

Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione l'organico a ruolo paga è passato dalle 1.503 unità, al 31 dicembre 2007, alle 1.432 unità alla fine dell'anno in corso. La riduzione netta dell'organico dall'inizio alla fine dell'esercizio (-71 unità) è il risultato di 107 dimissioni parzialmente compensate da 36 assunzioni necessarie a garantire l'efficienza dell'azienda in termini di professionalità e *know how*.

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni (non sono inclusi i rimborsi spese riconosciuti ai membri dei rispettivi organi).

PERCIPIENTI	2008	2007	Variazioni
Amministratori	615	601	14
Sindaci	57	88	(31)
TOTALE	672	689	(17)

Cambi utilizzati al 31 dicembre 2008 a raffronto con quelli dell'esercizio 2007 – Quantità di valuta estera per 1 euro

Valute estere	Cambio al 31.12.2007	Cambio medio 2007	Cambio al 31.12.2008	Cambio medio 2008
USD - Dollaro Statunitense	1,4721	1,37048	1,3917	1,47076
VEF - Bolivar Fuerte	3,16104	2,94283	2,9884	3,15815
RON - Nuovo Leu Romeno	3,6077	3,3353	4,0225	3,68264
DZD - Dinaro Algerino	98,2547	95,3088	98,3946	94,9078

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante Ferrovie dello Stato SpA, esposti nel seguente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 – bis del codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2007, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, che corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2008	31.12.2007
ATTIVO:		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	41.267.070	37.752.555
C) Attivo circolante	6.113.053	7.224.354
D) Ratei e risconti	30.335	9.365
TOTALE	47.410.458	44.986.274
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	35.968.996	36.172.291
Capitale	38.790.425	38.790.425
Riserve	292.920	38.321
Utili (perdite) portate a nuovo	(2.656.456)	(718.974)
Utile (perdita) dell'esercizio	(457.893)	(1.937.481)
B) Fondi per rischi e oneri	846.592	278.288
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.796	24.721
D) Debiti	10.538.321	8.498.086
E) Ratei e risconti	32.753	12.888
TOTALE	47.410.458	44.986.274
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	3.521.621	8.633.708
CONTO ECONOMICO		
	2007	2006
A) Valore della produzione	224.413	171.192
B) Costi della produzione	296.543	254.438
C) Proventi e oneri finanziari	41.731	132.800
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(402.659)	(1.989.616)
E) Proventi e oneri straordinari	7.751	4.480
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.586)	(1.900)
Utile (perdita) dell'esercizio	(457.893)	(1.937.482)

La controllante Ferrovie dello Stato S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento redige il bilancio consolidato del gruppo.

Allegato 1 – Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario		
(valori in migliaia di euro)	2008	2007
Disponibilità monetarie nette iniziali	160.643	191.908
<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile (perdita) del periodo	19.108	35.006
Ammortamenti	4.765	5.155
Svalutazione di immobilizzazioni / riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie	0	61
Variazione netta fondo Tfr	(3.180)	(1.419)
Plus (-) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	72	36
Ricavi non monetari (-) (1)	0	(225)
Variazione rimanenze	314.238	177.832
Variazione crediti commerciali e diversi	31.988	(29.042)
Variazione ratei e risconti attivi	(720)	307
Variazione fondi rischi ed oneri	5.100	1.248
Variazione debiti commerciali e diversi	(362.329)	(199.390)
Variazione ratei e risconti passivi	40	(101)
Totale	9.082	(10.532)
Flusso monetario generato da attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali (2)	(1.995)	(3.343)
- immobilizzazioni materiali (2)	(711)	(840)
- partecipazioni	0	0
Prezzo di realizzo dei cespiti dismessi	0	10
Variazione crediti finanziari	0	0
Variazione delle altre attività immobilizzate (3)	46	(14)
Totale	(2.660)	(4.187)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento		
Finanziamenti ricevuti / rimborsati (-)		
Conferimenti dei soci (4)		
Contributi in conto impianti		
Totale	0	0
Dividendi erogati/ assorbimento riserve	(28.372)	(15.605)
Flusso monetario complessivo del periodo	(21.950)	(30.324)
Variazione da scissione	0	(941)
Disponibilità monetarie nette finali	138.693	160.643
di cui: saldo del conto corrente intersocietario	136.201	159.475

Note esplicative

(1) rappresentati da:

- utilizzi di fondi rischi ed oneri iscritti alla voce A) 5 - "Altri ricavi e proventi" o alla voce E) 20 - "Proventi straordinari";
- sopravvenienze attive connesse al rilascio di fondi eccedenti;

(2) includono la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" di conto economico;

(3) corrisponde alla variazione delle residue voci delle immobilizzazioni finanziarie (titoli non compresi nelle disponibilità, depositi cauzionali e

(4) al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora da effettuare.

ITALFERR S.P.A.**Sede Legale in Roma- Via Marsala, 53****Capitale Sociale Euro 14186.000 interamente versato****N. iscrizione in Ufficio del Registro delle Imprese di Roma****e codice fiscale n. 06770620588, partita IVA 01612901007****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di****Ferrovie dello Stato S.p.A.****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE****SUL BILANCIO AL 31 .12.2008**

Spettabile Azionista,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice civile ed offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio sindacale di ITALFERR S.p.A. durante l'esercizio chiuso con il bilancio al 31/12/2008.

La Società ha natura di controllata di Ferrovie dello Stato S.p.A., che su di essa esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. del Cod. civ..

S'informa altresì che il controllo contabile ex art. 2409 bis del Cod. civ. è svolto dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che, nei termini di legge, provvederà a fornire l'apposita relazione al bilancio.

Il Collegio ha svolto la propria attività di vigilanza prevista dal quadro normativo di riferimento ispirandosi ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare da atto di quanto segue:

- ha tenuto nel corso dell'anno complessivamente otto riunioni;
- ha regolarmente preso parte alle sedute del Consiglio di Amministrazione constatando il continuo confronto di opinioni tra il Presidente, l'Amministratore delegato e gli altri intervenuti e da atto che le deliberazioni assunte risultano conformi alla legge e rispettose

dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione; in particolare evidenzia l'attenzione posta alle risoluzioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- ha preso visione delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Società di revisione riportate nell'apposito libro della revisione;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile constatando che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere anche nei rapporti infragruppo non sono state connotate da atipicità, inusualità od inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;
- ha incontrato l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del Dlgs. n. 231/2001 acquisendo notizie in merito all'attività svolta ed alle iniziative intraprese per l'aggiornamento del "modello di organizzazione, gestione e controllo" della società per recepire le modifiche normative introdotte dalla L. n. 123/07 (reati societari) e dalla L. n. 48/08 (criminalità informatica).
- ha effettuato sistematici incontri con il responsabile della U.O. "Audit" esaminando le sue relazioni periodiche, le misure individuate nonché le iniziative poste in essere dai responsabili interessati per la eliminazione delle situazioni di non conformità.
- nel processo di formazione della presente relazione ha riscontrato che la Società non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui agli artt. 2423, c. 4, e 2423 bis, c. 2, del Cod. civ.
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Cod. civ..

Il documento di bilancio oggetto della presente relazione, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; lo stesso evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 19.107.875.

Tale risultato conferma il trend positivo degli ultimi anni, escludendo quello del 2007 scaturito da eventi di natura straordinaria, pur in presenza di una diminuzione di fatturato. Al riguardo va evidenziata l'attenzione posta dagli Amministratori all'aggiornamento dei processi interni ed all'adeguamento della struttura organizzativa alle dimensioni (attuali e prospettive)

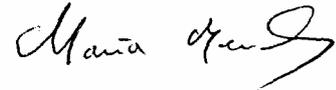
delle attività, con il conseguente contenimento dei costi.

A seguito delle risultanze dell'attività svolta, il Collegio dichiara che le azioni poste in essere risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamene imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Atteso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008, così come redatto dagli amministratori, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 30 marzo 2009

Per il Collegio Sindacale
"Il Presidente"





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

ITALFERR SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della
Italferr SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italferr SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Italferr SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Italferr SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Si richiama l'informativa fornita dagli amministratori relativamente al seguente aspetto: la società, controllata dalle Ferrovie dello Stato SpA, svolge la propria attività principalmente nell'ambito del Gruppo di appartenenza.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979680155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montecitorio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Italferr SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Italferr SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 7 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Leda Ciavarella
(Revisore contabile)